



EUROPE DIRECT
Basilicata



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunit  ed iniziative europee

*Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia*

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag. 3
CONCORSI E PREMI	pag. 14
STUDIO E FORMAZIONE	pag. 15
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag. 17
OPPORTUNIT� LAVORATIVE	pag. 22
BANDI INTERESSANTI	pag. 25
LE NOSTRE ATTIVIT� ED INIZIATIVE	pag. 43
BUONE VACANZE	pag. 46



Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della
Unione Europea nell'ambito
dell'omonimo progetto

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. Next Generation EU - Approvata dalla CE la terza richiesta di pagamento dell'Italia.....	3
2. La Commissione promuove la condivisione dei dati per un settore turistico sostenibile.....	4
3. L'UE sulla buona strada per realizzare un continente più verde e più sano entro il 2030	5
4. Gli obiettivi di sviluppo sostenibile nell'Unione Europea e nel mondo	7
5. Eurobarometro: per gli europei la transizione verde andrebbe accelerata.....	9
6. L'UE accelera l'eliminazione della sperimentazione animale	10
7. La Commissione rafforza la protezione dei bambini dai giocattoli non sicuri.....	11
8. Indagine Eurobarometro rivela bassi livelli di alfabetizzazione finanziaria in tutta l'UE	12
9. Sfruttare i talenti in Europa: la Commissione lancia una nuova piattaforma.....	13
10. Aperte le candidature per il Team Europe Direct.....	13
CONCORSI E PREMI	14
11. Concorso fotografico biennale ROSL PHOTO 23 per giovani fotografi e non solo.....	14
12. Concorso fotografico "Colore e luci delle superfici"	14
13. Contest "Pratic Pergola Evolution Design".....	14
14. Premio Giovani Inventori per giovani innovatori nel campo della tecnologia	15
STUDIO E FORMAZIONE	15
15. Premio Cossa per tesi di laurea su migrazioni climatiche.....	15
16. Premio Vienna – Edizione 1.....	15
17. Borse di studio per la Germania della Fondazione Heinrich Böll	16
18. Programma di tirocini dell'OCSE 2023	16
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	17
19. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci... ..	17
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	22
20. Offerte di lavoro in Europa	22
21. Offerte di lavoro in Italia	24
BANDI INTERESSANTI	25
22. BANDO – Programma Erasmus, ecco tutte le scadenze del 2023”	25
23. BANDO – Corpo europeo di solidarietà, al via il bando 2023	26
24. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid (Giugno 2023).....	27
25. BANDO – Nuove linee guida del Fondo di Beneficenza Intesa Sanpaolo	28
26. BANDO – Coinvolgimento attivo dei cittadini in vista delle elezioni europee.....	29
27. BANDO – LIFE 2023 su economia circolare e qualità della vita	30
28. BANDO – La Commissione Europea premia l'innovazione umanitaria	31
29. BANDO – Bando LIFE 2023 su Natura e biodiversità	32
30. BANDO – Grant della Fondazione Suez per l'accesso a servizi WASH.....	33
31. BANDO – Fondazione di Comunità Milano: Bando 57, al via la nuova edizione.....	34
32. BANDO – Bando UE su prevenzione dei conflitti e costruzione della pace	35
33. BANDO – Secondo bando per azioni innovative della European Urban Initiative	35
34. BANDO – Benessere psicologico e sociale degli adolescenti	36
35. BANDO – Dal PNRR 10 milioni per il capacity building nella transizione digitale e verde	37
36. BANDO – UE per partenariati strategici con le OSC per il Vicinato Orientale.....	38
37. BANDO – Dal governo olandese 57 milioni per la cooperazione in materia di migrazione	39
38. BANDO – UNESCO a supporto della libertà di media e giornalisti	40
39. BANDO – UNDP per la coesione sociale in Tunisia	40
40. BANDO – Impatto+ edizione 2023	41
41. BANDO – Al via il bando Creating Hope in Conflict 2023	42
42. BANDO – UE per combattere disinformazione su guerra, elezioni e genere	42
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	43
43. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata.....	43
44. Meeting a Potenza del progetto “Jovenez con Voz”	45
45. Sondaggio 2023: partecipate!.....	46
BUONE VACANZE	46
46. Buone vacanze dal centro Europe Direct Basilicata	46

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. Next Generation EU - Approvata dalla CE la terza richiesta di pagamento dell'Italia

La Commissione europea ha approvato una valutazione preliminare positiva di 54 traguardi e obiettivi collegati alla terza richiesta di pagamento dell'Italia nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza, lo strumento centrale di NextGenerationEU.

Ha inoltre approvato la revisione mirata del piano dell'Italia, relativa alla quarta richiesta di pagamento.

La terza richiesta di pagamento dell'Italia

Il 30 dicembre 2022 l'Italia ha presentato alla Commissione una terza richiesta di pagamento sulla base dei traguardi e degli obiettivi stabiliti nella decisione di esecuzione del Consiglio. Valutati gli elementi di prova forniti dalle autorità italiane, la Commissione ha ritenuto che 39 traguardi e 15 obiettivi fossero stati conseguiti in modo soddisfacente. La valutazione non ha incluso l'obiettivo



relativo al numero di nuovi posti letto negli studentati, che l'Italia ha chiesto di modificare e di sostituire con un traguardo relativo all'aggiudicazione dei contratti iniziali per la creazione di tali posti. Il traguardo sarà convogliato nella quarta richiesta di pagamento. L'importo ascrivito all'obiettivo (519,5 milioni di € in prestiti) sarà trasferito alla quarta rata una volta che il Consiglio avrà approvato la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio. I 54 traguardi e obiettivi che sono stati conseguiti in misura soddisfacente dimostrano che l'Italia ha compiuto progressi significativi nell'attuazione del piano di ripresa e

resilienza, predisponendo ampie riforme trasformative in tema di diritto della concorrenza, ordinamento giudiziario, pubblica amministrazione e fisco, istruzione, mercato del lavoro e sistema sanitario. La richiesta di pagamento riguarda anche investimenti volti a promuovere la transizione digitale e verde e a migliorare il sostegno a ricerca, innovazione e istruzione.

La revisione mirata del piano da parte dell'Italia

L'Italia ha chiesto di apportare modifiche mirate alle misure incluse nel piano ai fini della quarta richiesta di pagamento. La Commissione ha adottato una valutazione positiva della richiesta. Le modifiche mirate vertono su: accelerazione e priorità degli interventi di efficienza energetica nell'ambito del cosiddetto "superbonus"; ampliamento e sviluppo di strutture per l'infanzia; sviluppo dell'industria spaziale; industria cinematografica (in particolare Cinecittà); trasporto sostenibile; promozione e ecologizzazione del settore ferroviario; sostegno alle attività di ricerca e sviluppo nel settore industriale; sostegno finanziario all'imprenditoria femminile; promozione del settore delle organizzazioni senza scopo di lucro nelle regioni meridionali, anche a fini di istruzione e formazione. Alcune modifiche correggono invece errori materiali. Come già accennato, alla quarta richiesta di pagamento sarà aggiunto un nuovo traguardo relativo ai nuovi posti letto negli studentati. Valutate le modifiche proposte dall'Italia, la Commissione ha concluso che il piano italiano continua a soddisfare i criteri stabiliti nel regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza. È importante sottolineare che la Commissione ha constatato che, data la natura mirata, le modifiche non alterano l'ambizione generale del piano.

Prossime tappe

In linea con gli articoli 21 e 24 del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza: riguardo alla terza richiesta di pagamento dell'Italia, la Commissione ha ora sottoposto per parere al comitato economico e finanziario la valutazione preliminare positiva dei traguardi e degli obiettivi che l'Italia ha conseguito in modo soddisfacente. La valutazione definitiva della Commissione dovrà tenere conto del parere del comitato, che deve esprimersi entro quattro settimane. Ricevuto il parere del comitato sulla valutazione preliminare positiva, la Commissione adotterà la decisione sul pagamento tramite comitato, secondo la procedura d'esame. Una volta che la Commissione avrà adottato la decisione, sarà sbloccato il pagamento di 18,5 miliardi di € all'Italia; riguardo alla revisione mirata del piano da parte dell'Italia, il Consiglio dispone ora, in via di principio, di quattro settimane per adottare l'approvazione da parte della Commissione delle modifiche della quarta richiesta di pagamento proposte dall'Italia. La Commissione valuterà le ulteriori richieste di pagamento dell'Italia sulla base del conseguimento dei traguardi e degli obiettivi definiti nella decisione di esecuzione del Consiglio, rispecchiando i progressi compiuti nell'attuazione degli investimenti e delle riforme. La Commissione esorta vivamente tutti gli Stati membri, Italia compresa, ad attuare il piano di ripresa e resilienza nei tempi previsti. Gli importi erogati agli Stati

membri sono pubblicati nel quadro di valutazione della ripresa e della resilienza, che riporta i progressi dell'attuazione dei piani nazionali di ripresa e resilienza.

Dichiarazioni di membri del Collegio

La Presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen ha dichiarato: *"L'Italia ha compiuto progressi notevoli nell'attuazione delle riforme e degli investimenti fondamentali inclusi nel piano di ripresa e resilienza: riformare la sanità, la giustizia e il fisco; investire nella digitalizzazione dei servizi pubblici e nel miglioramento della sostenibilità dei trasporti pubblici; adottare una legge sulla concorrenza foriera di nuove possibilità di prosperare per le imprese. Una volta che anche gli Stati membri avranno dato il via libera, l'Italia riceverà 18,5 miliardi di € nell'ambito di NextGenerationEU. Oggi la Commissione ha approvato anche le modifiche mirate del piano proposte dall'Italia nella prospettiva della quarta richiesta di pagamento. La Commissione resterà a fianco dell'Italia lungo tutto il percorso per garantire che il piano sia un successo italiano ed europeo. Avanti tutta, con Italia Domani."*



Contesto

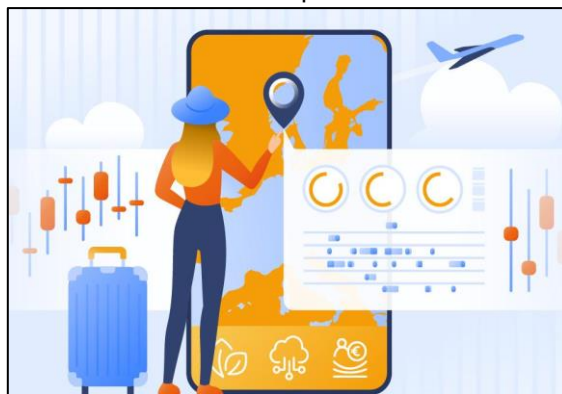
Il piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia prevede un'ampia gamma di investimenti e riforme organizzati in sei aree tematiche (dette "missioni"). Il piano vale complessivamente 191,6 miliardi di €, (69 miliardi di € in sovvenzioni e 122,6 miliardi di € in prestiti), il 13 % dei quali (9 miliardi di € in sovvenzioni e 15,9 miliardi di € in prestiti) è stato erogato all'Italia a titolo di prefinanziamento il 13 agosto 2021. A questo si è aggiunta l'erogazione, il 13 aprile 2022, di un primo pagamento del valore di 21 miliardi di € e, il 9 novembre 2022, di un secondo pagamento del valore di 21 miliardi di €. I pagamenti nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza sono basati sulle prestazioni e subordinati all'attuazione da parte degli Stati membri degli investimenti e delle riforme previsti nel rispettivo piano per la ripresa e la resilienza.

(Fonte Commissione Europea)

2. La Commissione promuove la condivisione dei dati per un settore turistico sostenibile

La Commissione ha pubblicato una comunicazione che presenta gli elementi costitutivi di uno spazio comune europeo di dati per il turismo.

Questo spazio di dati consentirà alle imprese del settore turistico e agli enti pubblici di condividere un'ampia gamma di dati per orientare lo sviluppo di servizi turistici innovativi, come pure di migliorare la sostenibilità dell'ecosistema turistico e di rafforzarne la competitività economica. Il turismo è un ecosistema complesso e altamente dinamico che produce e consuma una mole enorme di dati. Lo spazio comune europeo di dati per il turismo: agevolerà la condivisione di dati di varia origine (ad esempio imprese, enti locali e mondo accademico) portando il pubblico e gli altri portatori di interessi a collaborare per definire le caratteristiche fondamentali dello spazio di dati. Ad esempio, i dati sul consumo energetico degli alberghi possono essere utili per monitorare l'impatto ambientale del turismo su una determinata destinazione; permetterà di accedere ai dati a un'ampia gamma di utenti, tra cui intermediari commerciali, gestori delle destinazioni, fornitori di servizi turistici e altri.



Ad esempio, una start-up che offre servizi turistici basati sull'intelligenza artificiale potrà utilizzare dati più pertinenti; un'agenzia di viaggio disporrà di una visione migliore delle offerte per tutte le città, regioni e paesi; un ente locale disporrà di maggiori informazioni sui flussi turistici. Questo aiuterà le imprese (in particolare quelle più piccole) e gli enti locali a creare, migliorare e personalizzare i servizi e a supportare il processo decisionale correlato alla sostenibilità della loro offerta turistica; promuoverà un quadro coerente, affidabile ed efficiente per la governance dello spazio comune europeo di dati per il turismo, basato sul rispetto della vigente legislazione UE e nazionale in materia di dati e delle norme comuni stabilite a livello dell'UE. Ciò garantirà un modello di governance dei dati sviluppato da tutti i portatori di interessi dell'ecosistema turistico: Stati membri, enti locali e regionali, settore privato e istituzioni dell'UE, con il sostegno di finanziamenti dell'Unione; offrirà interoperabilità tra campi di dati e spazi di dati settoriali, come gli spazi comuni europei di dati su mobilità, energia, ambiente, salute, comunità intelligenti, patrimonio culturale e altri settori con evidenti collegamenti con l'esperienza turistica.

Prossime tappe

La comunicazione illustra i principali fattori abilitanti di uno spazio di dati per il turismo e spiega inoltre perché sia necessario costruire tale spazio in modo graduale, affinché siano prese in considerazione tutte le esigenze dei portatori di interessi e il processo sia in linea con la creazione di altri spazi di dati settoriali, onde garantire l'interoperabilità tra i dati settoriali. Le azioni di coordinamento e sostegno nell'ambito del programma Europa digitale forniranno un piano per la realizzazione dello spazio di dati entro la fine del 2023.



Contesto

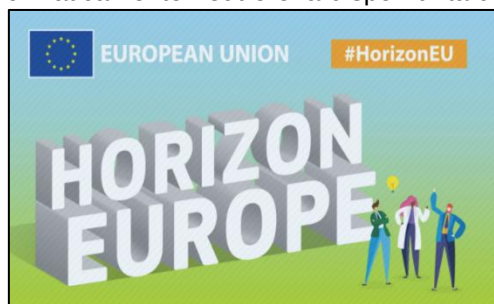
Gli Stati membri, gli enti regionali e locali e il settore privato raccolgono dati, organizzandoli in base alle proprie norme ed esigenze. I dati raccolti in diversi ecosistemi sono rilevanti anche per il turismo. A livello dell'UE Eurostat ha concluso un accordo per la condivisione con il settore privato, su base volontaria, dei dati sulle strutture ricettive e il Centro comune di ricerca della Commissione europea ha sviluppato nel 2021 il quadro operativo dell'UE per il turismo come strumento per monitorare la transizione verde e digitale e la resilienza dell'ecosistema turistico. La strategia europea per i dati ha introdotto spazi comuni europei di dati in settori economici strategici e ambiti di interesse pubblico come sviluppi politici essenziali per fornire al settore pubblico e privato i dati di cui hanno bisogno, a beneficio dell'economia e della società europee. Le conclusioni del Consiglio del 25 marzo 2021 hanno sostenuto l'istituzione degli spazi di dati. Nella stessa ottica, nel giugno 2022 la comunicazione della Commissione sulla Conferenza sul futuro dell'UE ha menzionato gli spazi di dati relativi al turismo e alla mobilità come "nuovi settori d'azione da prendere in considerazione" affinché l'UE accolga la trasformazione digitale. Il percorso di transizione per il turismo ha introdotto la necessità di una "attuazione tecnica per uno spazio di dati del turismo". Il percorso di transizione per il turismo è in corso di attuazione in collaborazione con i principali portatori di interessi. Anche l'agenda europea per il turismo 2030, adottata dal Consiglio dell'Unione europea nel dicembre 2022, caldeggia l'attuazione di pratiche di condivisione dei dati nel settore turistico. L'agenda si basa sul percorso di transizione per il turismo della Commissione. Il suo programma prevede una serie di azioni che dovranno essere attuate dai paesi dell'UE, dalla Commissione e dall'ecosistema del turismo.

(Fonte Commissione Europea)

3. L'UE sulla buona strada per realizzare un continente più verde e più sano entro il 2030

Nei primi due anni dalla loro creazione, le missioni dell'UE di Orizzonte Europa hanno sostenuto il lavoro della Commissione sul Green Deal europeo, per rendere l'Europa pronta per l'era digitale, e il piano di lotta europeo contro il cancro.

Fin dal loro avvio, le missioni dell'UE hanno dimostrato il loro potenziale di accelerare il cambiamento. Sostenute principalmente dai finanziamenti di Orizzonte Europa, hanno anche collegato e sostenuto le politiche e i programmi dell'UE con l'azione locale e il coinvolgimento dei cittadini. Sono sulla buona strada per conseguire i loro ambiziosi obiettivi entro il 2030 in settori critici quali l'adattamento ai cambiamenti climatici, il miglioramento delle condizioni di vita dei pazienti oncologici, il ripristino degli ecosistemi marini e di acqua dolce, la creazione di città climaticamente neutre e la disponibilità di suoli in buona salute. Queste sono le conclusioni della



comunicazione sulle missioni dell'UE nell'ambito di Orizzonte Europa, ha adottato. La comunicazione fornisce una valutazione approfondita dei progressi compiuti finora, come richiesto dai colegislatori dopo i primi due anni di attività. Mette in evidenza i principali risultati delle attuali cinque missioni, identificando nel contempo le sfide che hanno incontrato e proponendo una serie di azioni per affrontarle. Alla luce di questa valutazione equilibrata, la comunicazione propone anche di spendere l'11% del bilancio del pilastro 2 di

Orizzonte Europa per le missioni dell'UE nell'ultima parte del programma, segnando quindi un aumento rispetto all'attuale 10%. Ciò corrisponde a un importo totale di oltre 3 miliardi di € per il periodo 2024-2027. Avvia inoltre i preparativi di una nuova missione dell'UE sul nuovo Bauhaus europeo. La Commissione si impegna a rendere ancora più efficaci le missioni dell'UE, ad esempio: intensificando le discussioni con gli attori politici, in particolare con gli Stati membri, su come razionalizzare la governance delle missioni dell'UE per renderla più efficiente, inclusiva ed efficace; mobilitando un più ampio portafoglio di strumenti per garantire una maggiore partecipazione del

settore privato, compresi i partenariati pubblico-privato e gli appalti pubblici per l'innovazione; intraprendendo azioni mirate a sostegno degli sforzi di comunicazione a livello locale e nazionale per rafforzare il coinvolgimento dei cittadini e sensibilizzare l'opinione pubblica in merito alle missioni dell'UE. Visto il forte potenziale delle missioni di stimolare il cambiamento e considerando il fatto che l'iniziativa del nuovo Bauhaus europeo condivide già diverse caratteristiche con le missioni dell'UE, la Commissione avvia la fase preparatoria di una nuova missione specifica dell'UE, seguendo lo stesso processo delle prime cinque missioni. Ciò comprende la nomina di un consiglio di missione e l'elaborazione di un piano di attuazione. Questi due elementi contribuiranno a definire gli obiettivi e i traguardi esatti della nuova missione. Il nuovo Bauhaus europeo ha già sviluppato sinergie tra gli investimenti in ricerca e innovazione, altri strumenti di finanziamento e gli investimenti del settore privato. La nuova missione dell'UE instaurerà un dialogo con le persone per favorire l'accettazione delle politiche del Green Deal da parte dei cittadini, promuovendo la titolarità sociale delle soluzioni verdi e incoraggiando i cambiamenti comportamentali necessari per conseguire gli obiettivi del Green Deal. La Commissione lavorerà in stretta collaborazione con gli Stati membri e la comunità in generale per definire questo approccio.

Principali risultati finora conseguiti dalle missioni dell'UE

La missione per l'adattamento ai cambiamenti climatici intende sostenere almeno 150 regioni europee affinché diventino resilienti ai cambiamenti climatici entro il 2030. Dal suo lancio, 308 enti regionali e locali hanno firmato la Carta della missione. Una piattaforma specifica per l'attuazione della missione fornisce assistenza tecnica alle regioni e 50 di esse stanno elaborando una metodologia comune per effettuare valutazioni dettagliate dei rischi e delle vulnerabilità.



La missione contro il cancro ha l'ambizioso obiettivo di migliorare la vita di oltre 3 milioni di persone entro il 2030, attraverso la prevenzione e le cure, e di consentire alle persone colpite da tumore, comprese le loro famiglie, di vivere più a lungo e meglio. A livello dell'UE, il piano europeo di lotta contro il cancro e la missione contro il cancro hanno promosso un nuovo dialogo con gli Stati membri. La missione svolge un ruolo fondamentale nel consentire lo sviluppo della piattaforma di dati UNCAN.eu per aiutare i ricercatori ad analizzare i dati combinati su ricerca, salute e altri

dati pertinenti su una scala senza precedenti. Gli obiettivi della missione per le città intelligenti e a impatto climatico zero sono la realizzazione di 100 città intelligenti e a impatto climatico zero entro il 2030 e la garanzia che esse fungano anche da poli di sperimentazione e innovazione per tutte le città europee. L'invito a manifestare interesse a partecipare alla missione si è concluso nel gennaio 2022 e sono state 377 le città che si sono candidate. La missione ha creato una potente comunità di città ambiziose che, attraverso una piattaforma dedicata, lavorano in gruppi, si scambiano esperienze e accedono a un archivio di conoscenze per accelerare soluzioni climaticamente neutre. L'obiettivo della missione per far rivivere i nostri mari e le nostre acque è conciliare la protezione e il ripristino degli ecosistemi marini e di acqua dolce con le crescenti pressioni sulle risorse acquatiche. Nell'ambito della missione sono stati creati quattro "centri faro" in bacini marittimi e fluviali europei che hanno il ruolo fondamentale di sperimentare, dimostrare e attuare le soluzioni necessarie su vasta scala, mettendole a disposizione di oltre 100 regioni europee associate. L'interesse per la missione è dimostrato dalle oltre 480 azioni che sono state promesse nell'ambito della Carta della missione. Con l'obiettivo di creare 100 "laboratori viventi" e "centri faro" entro il 2030, la missione per il suolo mira a fornire soluzioni per la gestione sostenibile e il ripristino dei suoli nelle zone rurali e urbane. Nell'ambito di questa missione, le autorità regionali e locali stanno elaborando accordi territoriali per la gestione del suolo con l'obiettivo di proteggerne la salute. La missione sviluppa il monitoraggio armonizzato del suolo nell'UE e strategie per la sua decontaminazione e rigenerazione nonché nuovi modelli commerciali per catene del valore rispettose del suolo e climaticamente neutre.

Informazioni generali

Le missioni dell'UE costituiscono un nuovo modo di fornire soluzioni concrete ad alcune delle nostre sfide più grandi. Sono uno sforzo coordinato della Commissione per mettere in comune le risorse necessarie in termini di programmi di finanziamento, politiche e normative, nonché altre attività. Inoltre puntano a mobilitare e coinvolgere soggetti pubblici e privati, quali gli Stati membri dell'UE, le autorità regionali e locali, gli istituti di ricerca, gli agricoltori e i gestori del territorio, gli imprenditori e gli investitori, in modo da produrre risultati reali e duraturi. Instaurano un dialogo diretto con i cittadini per fare in modo che la società adotti più rapidamente soluzioni e approcci innovativi. La

comunicazione è accompagnata da un documento di lavoro dei servizi della Commissione che presenta gli elementi di prova tecnici della valutazione delle missioni dell'UE. Tali elementi di prova sono stati raccolti attraverso uno studio che ha contribuito a valutare ogni singola missione dell'UE sulla base dei seguenti aspetti: scopo e obiettivi; processo di selezione; strutture di governance e funzionamento; progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi; bilancio e modalità di finanziamento.

(Fonte: Commissione Europea)

4. Gli obiettivi di sviluppo sostenibile nell'Unione Europea e nel mondo

L'Unione europea ha presentato alle Nazioni Unite a New York la sua prima revisione volontaria sui progressi dell'attuazione dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

La revisione sottolinea l'impegno inequivocabile dell'UE a favore dell'Agenda 2030 e dei relativi obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) e fornisce una panoramica del modo in cui le azioni interne



ed esterne dell'UE contribuiscono al conseguimento dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) sia all'interno dell'Unione che nei paesi partner nel mondo. La revisione volontaria fa il punto sui progressi compiuti, riflette sugli insegnamenti tratti dall'esperienza e valuta il percorso più appropriato per conseguire ulteriori progressi a livello dell'UE per l'Agenda 2030. La Commissione europea sta attuando l'Agenda 2030 attraverso un approccio esteso a tutta l'amministrazione, integrando gli OSS in tutte le sue proposte, politiche e strategie. Dal 2020 i programmi di

lavoro annuali della Commissione pongono gli OSS al centro della definizione delle politiche dell'UE. Tale approccio si rispecchia in particolare in iniziative come il Green Deal europeo e NextGenerationEU. Ciò ha richiesto finanziamenti ingenti, ad esempio attraverso il dispositivo per la ripresa e la resilienza, per sostenere le riforme e gli investimenti che contribuiscono in maniera concreta ai progressi verso il conseguimento degli OSS. La Commissione europea ha inoltre integrato gli OSS nel semestre europeo, che rappresenta il quadro dell'UE per il coordinamento delle politiche economiche e di bilancio. Le istituzioni dell'UE, i governi nazionali, le amministrazioni regionali e locali, le parti sociali e la società civile svolgono un ruolo importante nel conseguimento degli OSS.

Conseguire gli OSS nell'Unione europea

Secondo i dati Eurostat più recenti, l'UE ha compiuto progressi per quanto riguarda il conseguimento della maggior parte degli OSS, anche se in maniera non sempre uniforme. L'Unione ha ottenuto i risultati migliori nel garantire un'occupazione dignitosa e una certa crescita economica, nel ridurre la povertà e nel promuovere pace, sicurezza e società e istituzioni inclusive. Per quanto riguarda l'istruzione e la formazione (OSS 4), l'UE ha compiuto progressi significativi nell'istruzione della prima infanzia, riducendo il numero di giovani che abbandonano prematuramente la scuola, promuovendo programmi di apprendistato nell'istruzione e formazione professionale (IFP) e aumentando il tasso di istruzione terziaria. Per quanto riguarda il lavoro dignitoso per tutti e la crescita economica (OSS 8), tra il 2014 e il 2019 l'economia dell'UE ha registrato una crescita solida e continua. In questo periodo sono stati creati oltre 14,5 milioni di posti di lavoro. La tendenza positiva si è arrestata nel 2020 a causa della pandemia di COVID-19, ma l'economia dell'UE, rafforzata dal piano dell'UE per la ripresa, ha registrato un robusto recupero nel 2021 e nel 2022. Il recupero ha coinvolto anche il mercato del lavoro e il tasso di occupazione dell'UE che ha raggiunto il livello record del 74,6%. Per compiere progressi decisivi in materia di azione per il clima (OSS 13), l'UE ha recentemente concordato un quadro normativo e politico rinnovato a sostegno di una maggiore ambizione in materia di clima. Per combattere la discriminazione (OSS 10 e OSS 16), la Commissione ha adottato il piano d'azione dell'UE contro il razzismo, il quadro strategico dell'UE per l'uguaglianza, l'inclusione e la partecipazione dei Rom, la strategia per l'uguaglianza LGBTIQ, la strategia dell'UE sulla lotta contro l'antisemitismo e il sostegno alla vita ebraica e la strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030. Per promuovere società pacifiche e inclusive (OSS 16), la Commissione ha definito una nuova strategia sull'Unione della sicurezza che mira a contrastare la violenza, gli abusi, la tratta di esseri umani, la criminalità organizzata e il terrorismo. Tuttavia gli shock esterni hanno messo a dura prova la ripresa post-pandemia e i progressi in materia di sviluppo sostenibile nell'UE e nel mondo. A partire dal 2020 i progressi nel conseguimento degli OSS hanno subito un rallentamento a causa delle

molteplici crisi, che hanno talvolta determinato una regressione. Sono necessari ulteriori progressi per quanto riguarda molti OSS, in particolare quelli relativi all'azione per il clima e alla protezione e all'uso sostenibile delle risorse naturali. Accelerare l'attuazione degli OSS è dunque più che mai urgente, prestando un'attenzione particolare alle persone in situazioni di vulnerabilità.

Aiutare i partner mondiali a conseguire gli OSS

Eliminare la povertà, lottare contro la discriminazione e le disuguaglianze senza lasciare indietro nessuno sono i concetti fondamentali dei partenariati internazionali dell'UE. In tal senso, l'azione esterna dell'UE è calibrata in modo da contribuire agli OSS; l'UE contribuisce a stimolare la crescita e lo sviluppo sostenibile nelle sue relazioni con i partner internazionali, anche attraverso gli accordi commerciali ed economici. In qualità di maggiore donatore multilaterale singolo di aiuti pubblici allo sviluppo (APS) al mondo, l'UE sta convogliando i finanziamenti verso coloro che ne hanno più bisogno. Secondo dati preliminari dell'OCSE, nel 2022 l'UE e i suoi Stati membri hanno fornito 92,8 miliardi di € di APS, che rappresentano il 43% del totale degli APS. Per affrontare la crisi alimentare mondiale, esacerbata dalla guerra di aggressione russa contro l'Ucraina, l'UE e gli Stati membri, agendo insieme nella configurazione Team Europa, sono intervenuti in maniera capillare per contrastare l'insicurezza alimentare globale mobilitando circa 18 miliardi di € per il periodo 2021-2024. Di questi, nel 2022 sono stati erogati 7 miliardi di € di sovvenzioni, metà dei quali in Africa e Medio Oriente, le regioni più colpite. Attraverso i partenariati internazionali l'UE intende progredire verso il conseguimento degli OSS e delle priorità dell'Unione, come il sostegno alla duplice transizione verde e digitale. A dicembre 2021 l'UE ha lanciato il Global Gateway, una strategia per mobilitare investimenti sostenibili nelle infrastrutture e per stimolare un contesto favorevole nei paesi partner. La strategia Global Gateway contribuirà direttamente a registrare progressi per quanto riguarda una serie di OSS interconnessi, in particolare attraverso investimenti nelle infrastrutture dei trasporti, dell'energia e della digitalizzazione, nonché nella sanità e nell'istruzione. Nella configurazione Team Europa, l'UE e i suoi Stati membri intendono mobilitare fino a 300 miliardi di € entro il 2027 in investimenti pubblici e privati per colmare il deficit di finanziamento degli OSS. Almeno il 20% della dotazione di 79,5 miliardi di € a titolo dello strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale – Europa globale contribuirà fino al 2027 allo sviluppo umano e al principio del "non lasciare indietro nessuno", concentrandosi sulle persone che vivono nelle situazioni di maggiore povertà e vulnerabilità e nei contesti di crisi, in particolare per quanto riguarda gli aspetti della salute (OSS 3), dell'istruzione (OSS 4), della

protezione sociale (OSS 1) e della parità di genere (OSS 5). L'istruzione è essenziale per eliminare la povertà e conseguire gli OSS; l'UE si sta concentrando in particolare sul miglioramento dell'accesso a un'istruzione e a una formazione professionale di qualità, anche per le ragazze, i bambini più poveri e quelli con disabilità. La quota dei finanziamenti per l'istruzione passerà dal 7% ad almeno il 10% del bilancio dei partenariati internazionali dell'UE. Per sottolineare l'impegno dell'UE a favore degli OSS e del multilateralismo inclusivo senza lasciare indietro nessuno,



Jutta Urpilainen, Commissaria per i Partenariati internazionali, ha annunciato due nuovi finanziamenti in occasione del Forum politico di alto livello. L'UE contribuirà con 30 milioni di € alla "Digital transformation Window" del fondo comune per gli OSS per la fase di attuazione (2022-2025). Inoltre la Commissaria ha annunciato un finanziamento di 5 milioni di € a favore del fondo fiduciario multi-partner del partenariato delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità.

Insegnamenti tratti dall'esperienza e prospettive future

Diversi preziosi insegnamenti tratti dall'esperienza forniscono la base per le nuove azioni volte ad accelerare l'attuazione degli OSS all'interno dell'UE e nel quadro dei suoi partenariati internazionali. In futuro l'UE: rinnoverà il suo impegno per garantire, in linea con il quadro "legiferare meglio" riveduto, che le sue proposte legislative continuino a contribuire al conseguimento degli OSS; intensificherà gli sforzi per migliorare la comunicazione sull'attuazione degli OSS in tutti i programmi pertinenti dell'Unione; continuerà a migliorare ulteriormente il monitoraggio concreto degli OSS, in particolare affrontando le ricadute esterne e integrando meglio gli OSS nelle relazioni principali; continuerà a integrare attivamente gli OSS nell'attuazione delle iniziative faro della strategia Global Gateway e negli investimenti in infrastrutture sostenibili, intensificando nel contempo gli sforzi per mobilitare il settore privato a sostegno degli OSS; si impegnerà maggiormente, nell'ambito dell'azione esterna, nella lotta contro le disuguaglianze; il Comitato economico e sociale europeo e il Comitato delle regioni continueranno a svolgere il proprio ruolo chiave di piattaforme di scambio regolare di informazioni con i portatori di interessi sull'attuazione degli OSS.



Contesto

Le revisioni volontarie dell'attuazione degli OSS sono lo strumento centrale di rendicontazione concordato da tutti i paesi nel quadro dell'Agenda 2030. Le revisioni intendono facilitare la condivisione di interventi coronati da successo, migliori prassi e discussioni sulle sfide ancora aperte e sugli insegnamenti tratti dall'esperienza per accelerare l'attuazione dell'Agenda 2030. Le revisioni volontarie costituiscono la base per le revisioni periodiche da parte del forum politico di alto livello sotto l'egida del Consiglio economico e sociale delle Nazioni Unite. Tutti i 27 Stati membri dell'UE hanno presentato alle Nazioni Unite revisioni volontarie a livello nazionale.

(Fonte Commissione Europea)

5. Eurobarometro: per gli europei la transizione verde andrebbe accelerata

Secondo una nuova indagine Eurobarometro, la grande maggioranza degli europei (93%) ritiene che i cambiamenti climatici rappresentino un grave problema su scala mondiale.

Più della metà (58%) crede che la transizione verso un'economia verde andrebbe accelerata, soprattutto alla luce delle impennate dei prezzi dell'energia e delle preoccupazioni per gli approvvigionamenti del gas originate dall'invasione dell'Ucraina da parte della Russia. Dal punto di vista economico, il 73% degli europei concorda sul fatto che i costi dei danni causati dai



cambiamenti climatici siano molto superiori agli investimenti necessari per la transizione verde. Tre quarti degli intervistati (75%) pensano che la lotta ai cambiamenti climatici favorirà l'innovazione.

Sostegno alla riduzione delle emissioni, alle energie rinnovabili e all'efficienza energetica

Quasi nove europei su dieci (88%) concordano sulla necessità di ridurre al minimo le emissioni di gas a effetto serra e di compensare allo stesso tempo le emissioni residue per far sì che l'UE

raggiunga la neutralità climatica entro il 2050. Quasi nove europei su dieci (87%) credono che sia importante che l'UE fissi obiettivi ambiziosi per aumentare il ricorso alle energie rinnovabili e una percentuale analoga (85%) ritiene altrettanto cruciale che l'UE intervenga per migliorare l'efficienza energetica, ad esempio incoraggiando i cittadini a isolare le abitazioni, installare pannelli solari o acquistare automobili elettriche. Sette intervistati su dieci (70%) credono che ridurre le importazioni di combustibili fossili possa aumentare la sicurezza energetica e avvantaggiare economicamente l'UE.

I cittadini si impegnano individualmente e chiedono riforme strutturali

La grande maggioranza dei cittadini dell'UE (93%) s'impegna già individualmente in favore del clima e opta per scelte sostenibili nella vita di tutti i giorni. Tuttavia, quando è stato chiesto loro chi debba farsi carico della lotta ai cambiamenti climatici, i cittadini hanno evidenziato la necessità di altre riforme che accompagnino l'azione individuale, segnalando anche la responsabilità dei governi nazionali (56%), dell'UE (56%), delle imprese e dell'industria (53%). I cittadini europei percepiscono inoltre i cambiamenti climatici come una minaccia anche nella vita quotidiana. In media, oltre un terzo degli europei si sente personalmente esposto ai rischi e alle minacce ambientali, una preoccupazione che in 7 Stati membri è condivisa da più della metà dei cittadini, soprattutto nei paesi dell'Europa meridionale, ma anche in Polonia e Ungheria. L'84% degli europei concorda sul fatto che gli interventi per combattere i cambiamenti climatici e risolvere le questioni ambientali dovrebbero essere una priorità anche per migliorare la salute pubblica, mentre il 63% degli intervistati ritiene che prepararsi agli effetti dei cambiamenti climatici possa avere conseguenze positive per i cittadini dell'UE.



Contesto

Per l'Eurobarometro speciale n. 538 sui cambiamenti climatici sono stati intervistati 26 358 cittadini dell'UE di età e categorie sociali diverse in tutti i 27 Stati membri. L'indagine si è svolta fra il 10 maggio e il 15 giugno 2023 e tutte le interviste sono state condotte di persona, nelle abitazioni degli intervistati o in remoto tramite una connessione video. I risultati di questa indagine sui cambiamenti climatici sono pienamente in linea con quelli dell'ultimo "Eurobarometro standard – Primavera 2023", pubblicato il 10 luglio, che ha dimostrato come i cittadini dell'UE continuino a sostenere con forza la transizione energetica, a considerare i cambiamenti climatici e ambientali come una delle questioni più importanti a cui l'UE deve far fronte e ad aspettarsi massicci

investimenti nelle energie rinnovabili. Il Green Deal europeo rappresenta la priorità assoluta della Commissione europea. Trasformerà l'UE in un'economia moderna, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva, senza lasciare indietro nessuno. La normativa europea sul clima stabilisce l'obiettivo vincolante della neutralità climatica entro il 2050 e introduce il traguardo intermedio di ridurre le emissioni nette di gas a effetto serra di almeno il 55% entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990, attraverso il pacchetto di proposte chiamato "Pronti per il 55%", che si trova ad uno stadio avanzato dell'iter legislativo. Allo stesso modo, i recenti progressi compiuti con la normativa sul ripristino della natura, il regolamento sulla deforestazione, nonché con le iniziative volte a promuovere i prodotti sostenibili e ridurre i rifiuti di imballaggio faranno sì che l'Unione europea arresti la perdita di biodiversità e trasformi la sua economia in un'economia circolare.

(Fonte: Commissione Europea)

6. L'UE accelera l'eliminazione della sperimentazione animale

La Commissione risponde all'iniziativa dei cittadini europei (ICE) "Salvare i cosmetici cruelty-free: impegnarsi per un'Europa senza sperimentazione animale".

La risposta presenta una panoramica completa del quadro legislativo e strategico dell'UE riguardo all'uso degli animali a fini sperimentali e propone nuove misure per ridurre ulteriormente la sperimentazione animale. La Commissione plaude all'iniziativa, riconoscendo che il benessere degli animali continua a destare profonda preoccupazione nei cittadini europei. Sottolinea il ruolo guida dell'UE nell'eliminazione graduale della sperimentazione animale e nel miglioramento del benessere degli animali in generale: tali sforzi hanno portato in particolare al divieto totale della sperimentazione animale nel settore dei cosmetici, in vigore nell'UE dal 2013. La Commissione

preparerà inoltre una nuova tabella di marcia comprendente una serie di misure legislative e non legislative per ridurre ulteriormente la sperimentazione animale, con l'obiettivo di arrivare al divieto di utilizzare gli animali nella normativa riguardante le sostanze chimiche (ad esempio nel regolamento REACH, in quello sui biocidi, in quello sui prodotti fitosanitari e nella disciplina sui medicinali per uso umano e veterinario) e di continuare a sostenere fortemente le alternative alla sperimentazione animale. In relazione alla modernizzazione della scienza, la Commissione



continuerà a sostenere con forza la ricerca per lo sviluppo di alternative alla sperimentazione animale ed esaminerà la possibilità di coordinare le attività degli Stati membri in questo ambito. La Commissione delinea le seguenti azioni in risposta agli obiettivi specifici dell'iniziativa dei cittadini europei: proteggere e rafforzare il divieto di sperimentazione animale per i cosmetici: la Commissione sottolinea che il regolamento UE sui cosmetici vieta già di immettere sul mercato prodotti cosmetici testati su animali. Tale divieto non si estende tuttavia alle prove di sicurezza, necessarie per valutare i rischi che le sostanze chimiche comportano per i lavoratori e l'ambiente, previste dal regolamento dell'UE per la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH). L'interfaccia tra i 2 atti legislativi è attualmente oggetto di valutazione in 2 cause all'esame della Corte di giustizia dell'Unione europea. La Commissione terrà conto dell'esito dei procedimenti giudiziari in vista di eventuali future modifiche legislative; trasformare la legislazione UE sulle sostanze chimiche: nell'ambito del suo impegno a ridurre ed eventualmente eliminare la sperimentazione animale nel contesto della legislazione sulle sostanze chimiche, la Commissione collaborerà con tutte le parti interessate a una tabella di marcia per arrivare a valutazioni della sicurezza chimica ottenute senza ricorrere alla sperimentazione animale. La tabella di marcia servirà da quadro di riferimento per le azioni e le iniziative future volte a ridurre e, in ultima analisi, eliminare la sperimentazione animale nel contesto della legislazione sulle sostanze chimiche all'interno dell'Unione europea; modernizzare la scienza nell'UE: pur non condividendo l'opinione secondo cui sarebbe necessaria una proposta legislativa per conseguire l'obiettivo di eliminare gradualmente il ricorso agli animali nella ricerca, nella formazione e nell'istruzione, la Commissione continuerà a sostenere fermamente lo sviluppo di impostazioni alternative con finanziamenti adeguati. La Commissione propone inoltre di avviare una serie di azioni per accelerare la riduzione della sperimentazione animale nella ricerca, nell'istruzione e nella formazione, anche valutando la possibilità di coordinare le attività degli Stati membri e delle autorità

nazionali in questo ambito, organizzando seminari esplorativi e sostenendo nuove iniziative di formazione per gli scienziati all'inizio della carriera.



Contesto

Dall'aprile 2012 le iniziative dei cittadini europei (ICE) forniscono ai cittadini uno strumento per



invitare la Commissione a proporre interventi legislativi nei settori in cui la Commissione ha il potere di farlo. Affinché la Commissione prenda in considerazione un'ICE sono necessarie le firme di almeno 1 milione di cittadini di almeno 7 Stati membri dell'UE: si tratta quindi di uno dei principali strumenti innovativi per promuovere la democrazia partecipativa a livello dell'UE. Il 30 giugno 2021 la Commissione ha registrato l'iniziativa dei cittadini europei "Salvare i cosmetici cruelty-free: impegnarsi per

un'Europa senza sperimentazione animale". Gli organizzatori hanno raccolto le firme a sostegno dell'iniziativa tra il 31 agosto 2021 e il 31 agosto 2022. Il 25 gennaio 2023, dopo la verifica di 1 217 916 dichiarazioni di sostegno da parte delle autorità degli Stati membri, gli organizzatori hanno sottoposto l'iniziativa alla Commissione affinché la esaminasse e fornisse una risposta. Questa iniziativa dei cittadini è la nona a raggiungere le soglie previste dal trattato e dal regolamento ICE; si tratta inoltre della quinta iniziativa di successo nel campo del benessere degli animali o dell'ambiente.

(Fonte: Commissione Europea)

7. La Commissione rafforza la protezione dei bambini dai giocattoli non sicuri

La Commissione ha proposto un regolamento sulla sicurezza dei giocattoli che rivede le norme attuali per proteggere i bambini dai potenziali rischi presenti nei giocattoli.

I giocattoli immessi sul mercato dell'UE sono già tra i più sicuri al mondo. Le norme proposte miglioreranno ulteriormente il grado di protezione, in particolare dalle sostanze chimiche nocive. Esse mirano inoltre a ridurre i troppi giocattoli non sicuri che sono ancora venduti nell'UE, soprattutto online, migliorando le condizioni di parità tra i giocattoli fabbricati nell'UE e quelli importati. Continueranno però allo stesso tempo a garantire la libera circolazione dei giocattoli all'interno del mercato unico. Perfezionando le norme esistenti, la proposta aggiorna le prescrizioni di sicurezza che i giocattoli, fabbricati nell'UE o altrove, devono rispettare per essere commercializzati nell'UE. Più specificamente, ecco i vantaggi della proposta: maggiore protezione dalle sostanze chimiche nocive. La proposta non solo conferma l'attuale divieto delle sostanze cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione, ma vieta anche l'uso nei giocattoli di altre sostanze chimiche nocive. La proposta riguarda sostanze chimiche particolarmente dannose per i bambini. Ad esempio, vieterà l'uso nei giocattoli di sostanze chimiche che incidono sul sistema endocrino (interferenti endocrini) e di sostanze chimiche che incidono sul sistema respiratorio o sono tossiche per un organo specifico; potenziamento dell'applicazione delle norme. La proposta garantisce che nell'UE saranno venduti solo giocattoli sicuri. Tutti i giocattoli dovranno avere un passaporto digitale dei prodotti, che conterrà le informazioni sulla conformità al regolamento proposto. Gli importatori dovranno presentare il passaporto digitale dei prodotti alle frontiere dell'UE per tutti i giocattoli, anche quelli venuti online. Un nuovo sistema informatico esaminerà tutti i passaporti digitali dei prodotti alle frontiere esterne e individuerà le spedizioni che necessitano di controlli dettagliati in dogana. Gli ispettori nazionali continueranno ad essere responsabili dell'esecuzione dei controlli sui giocattoli. Inoltre, se vi sono giocattoli non sicuri che presentano rischi non previsti esplicitamente dal regolamento, secondo la proposta la Commissione avrà il potere di esigere che tali giocattoli siano ritirati dal mercato.



Contesto

I giocattoli sono disciplinati dalla direttiva 2009/48/CE sulla sicurezza dei giocattoli. La direttiva in vigore stabilisce le prescrizioni di sicurezza che i giocattoli devono rispettare per essere commercializzati sul mercato dell'UE, a prescindere dal fatto che siano fabbricati nell'UE o in paesi

terzi. Ciò facilita la libera circolazione dei giocattoli all'interno del mercato unico. Tuttavia, in seguito a una valutazione della direttiva, la Commissione ha individuato una serie di carenze nella sua applicazione pratica sin dalla sua adozione nel 2009. In particolare, è necessario un livello di protezione più elevato dai possibili rischi presenti nei giocattoli, in particolare dai rischi posti dalle sostanze chimiche nocive. La valutazione ha inoltre concluso che la direttiva deve essere attuata in modo più efficiente, in particolare per quanto riguarda le vendite online. Inoltre, la strategia dell'UE in materia di sostanze chimiche per la sostenibilità ha esortato a rafforzare la protezione dei consumatori e dei gruppi vulnerabili dalle sostanze chimiche più nocive. Di conseguenza, la Commissione propone queste nuove norme per garantire che nell'UE siano venduti solo giocattoli sicuri.

(Fonte: Commissione Europea)

8. Indagine Eurobarometro rivela bassi livelli di alfabetizzazione finanziaria in tutta l'UE

La Commissione europea ha pubblicato i risultati di un'indagine Eurobarometro sull'alfabetizzazione finanziaria nell'UE.

L'indagine ha analizzato sia le conoscenze finanziarie che il comportamento finanziario (considerati



congiuntamente come alfabetizzazione finanziaria) dei cittadini dell'UE. I risultati mostrano che solo il 18 % dei cittadini dell'UE è dotato di un elevato livello di alfabetizzazione finanziaria, il 64 % di un livello medio e il restante 18 % di un livello basso. Esistono tuttavia notevoli differenze tra gli Stati membri. Sono appena quattro infatti gli Stati membri in cui oltre il 25 % delle persone ottiene un punteggio elevato in termini di alfabetizzazione finanziaria: Paesi Bassi, Svezia, Danimarca e Slovenia. I risultati evidenziano

inoltre la necessità che l'educazione finanziaria sia mirata su gruppi particolari, tra cui le donne, i giovani, le persone con redditi più bassi e le persone con livelli di istruzione inferiori, che tendono a essere mediamente meno alfabetizzate sul piano finanziario rispetto ad altri gruppi. Mairead McGuinness, Commissaria per la Stabilità finanziaria, i servizi finanziari e l'Unione dei mercati dei capitali, ha dichiarato: *"Questa prima indagine dell'UE sull'alfabetizzazione finanziaria fa scattare un campanello d'allarme per noi e gli Stati membri: insieme dobbiamo fare di più per migliorare i livelli di alfabetizzazione finanziaria nell'UE. Dotare le persone della fiducia e delle competenze necessarie per prendere decisioni informate sul proprio denaro è nell'interesse di tutti. In tal modo si ottiene un impatto positivo sul benessere personale e finanziario delle persone e sulla resilienza agli shock di reddito. Inoltre si favorisce il conseguimento degli obiettivi dell'Unione dei mercati dei capitali, consentendo alle persone di comprendere i benefici e i rischi degli investimenti e rafforzando la fiducia nei mercati dei capitali. Questo Eurobarometro è un importante contributo alla nostra comprensione dell'alfabetizzazione finanziaria nell'UE e ci aiuterà a concentrare i nostri sforzi là dove sono più necessari."* Nel suo piano d'azione per l'Unione dei mercati dei capitali del settembre 2020, la Commissione ha ribadito che una solida alfabetizzazione finanziaria è al centro del benessere finanziario delle persone. Sulla scorta di tale piano ciò, nel gennaio 2022 la Commissione



e l'OCSE hanno elaborato congiuntamente un quadro di competenze finanziarie per gli adulti. Inoltre, il 23 maggio la Commissione ha adottato una strategia di investimento al dettaglio. L'obiettivo è quello di consentire agli investitori al dettaglio (ossia gli investitori "consumatori") di prendere decisioni di investimento in linea con le loro esigenze e preferenze, garantendo che siano trattati in modo equo e debitamente tutelati. Ciò rafforzerà la fiducia degli investitori al dettaglio per investire in sicurezza nel proprio futuro e trarre pieno vantaggio dall'Unione dei mercati dei capitali dell'UE. La strategia imporrà inoltre agli Stati membri di promuovere misure di apprendimento a sostegno dell'educazione finanziaria dei consumatori per quanto concerne gli "investimenti responsabili". Per maggiori informazioni sui risultati dell'Eurobarometro, si veda [qui](#).

(Fonte: Commissione Europea)

9. Sfruttare i talenti in Europa: la Commissione lancia una nuova piattaforma

La Commissione intensifica gli sforzi per affrontare le sfide poste dalla transizione demografica che attende l'UE, istituendo la piattaforma per lo sfruttamento dei talenti e invitando le parti interessate ad aderire a nuovi gruppi di lavoro in materia.

Queste azioni contribuiranno a rispondere concretamente a questioni quali la riduzione della popolazione in età lavorativa e l'uscita dei giovani da alcune regioni. In un contesto di crescenti disparità territoriali e divari tra zone urbane e rurali, la popolazione in età lavorativa dell'UE è complessivamente diminuita di 3,5 milioni di persone tra il 2015 e il 2020 e dovrebbe perdere altri 35 milioni di persone entro il 2050. Ben 82 regioni in 16 Stati membri (che rappresentano quasi il 30 % della popolazione dell'UE) sono duramente colpite da questo calo, nonché da una bassa



percentuale di laureati e di diplomati dell'istruzione superiore nonché da una mobilità negativa della loro popolazione di età compresa tra i 15 e i 39 anni, che spesso cade nella cosiddetta "trappola dello sviluppo dei talenti". La piattaforma fungerà da punto di riferimento per l'azione dell'UE volta ad affrontare tutte queste sfide demografiche. Attraverso la piattaforma, la Commissione promuoverà eventi e migliori pratiche e garantirà l'accesso all'assistenza tecnica e consulenze per le regioni che ne hanno bisogno, fra le altre cose attraverso un helpdesk

dedicato. La piattaforma per lo sfruttamento dei talenti garantirà che le regioni colpite ricevano la consulenza e le informazioni di cui hanno bisogno per elaborare e attuare piani globali e mirati per formare, attrarre e trattenere i talenti. La Commissione ha lanciato anche un [invito a manifestare interesse](#) per consentire alle parti interessate a livello europeo, nazionale e regionale di aderire a 4 gruppi di lavoro incentrati sulla sanità, il digitale, la ricerca e l'innovazione e lo sviluppo territoriale. Le persone interessate possono candidarsi fino al 15 settembre. Le informazioni raccolte serviranno a orientare le potenziali azioni delle regioni per combattere la fuga di cervelli e sfruttare i talenti. Sia la piattaforma che la creazione di gruppi di lavoro costituiscono un seguito concreto alla comunicazione di gennaio sullo sfruttamento dei talenti nelle regioni d'Europa. La Commissione ha presentato le cause e gli effetti delle disparità regionali derivanti dalle sfide demografiche e ha introdotto il meccanismo di incentivazione dei talenti per aiutare le regioni dell'UE colpite dal calo accelerato della loro popolazione in età lavorativa a formare, trattenere e attrarre persone, nonché le capacità e le competenze necessarie per far fronte all'impatto della transizione demografica. Questa importante iniziativa rientra nel quadro dell'Anno europeo delle competenze.

(Fonte: Commissione Europea)

10. Aperte le candidature per il Team Europe Direct

La Rappresentanza in Italia della Commissione europea ha aperto qualche giorno fa le candidature per diventare membro del Team EUROPE DIRECT. Attraverso il Team si intende intensificare le attività di informazione e coinvolgimento dei cittadini sul territorio italiano con riferimento ai temi relativi all'Unione europea e alle sue politiche e priorità. Il Team EUROPE DIRECT costituirà una rete di comunicatori indipendenti esperti di temi dell'Unione Europea con spiccate doti



comunicative, ivi comprese quelle inerenti i processi di democrazia partecipativa, capaci di convogliare a un ampio pubblico le attività e il valore aggiunto dell'UE e di stimolare il dibattito pubblico sull'Unione europea a partire dai feedback degli ascoltatori. Sono richieste, quindi, figure che dimostrino una solida conoscenza dell'UE e del suo funzionamento, con competenze in uno o più ambiti oggetto delle politiche dell'UE e spiccate capacità di comunicazione. Per presentare la propria candidatura è necessario compilare il modulo di candidatura e allegare il Curriculum Vitae e la lettera motivazionale indicati nell'Invito specifico disponibili al seguente link: https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/aperte-le-candidature-diventare-membro-della-rete-team-europe-direct-2023-07-11_it. Per ulteriori chiarimenti, si può anche scrivere una e-mail direttamente alla Rappresentanza utilizzando il seguente indirizzo di posta elettronica: COMM-IT-EUROPE-DIRECT-RELAIS@ec.europa.eu. La scadenza per l'invio delle candidature è fissata per il **15 settembre 2023**.

(Fonte: Commissione Europea)

CONCORSI E PREMI

11. Concorso fotografico biennale ROSL PHOTO 23 per giovani fotografi e non solo

L'organizzazione Royal Over-Seas League è lieta di annunciare la nuova edizione del concorso fotografico biennale ROSL PHOTO 23, dal tema "Viewpoint" (Punto di vista). Per partecipare al concorso, i fotografi devono inviare cinque immagini digitali a scelta, scattate negli ultimi 18 mesi con qualsiasi fotocamera. ROSL PHOTO 23 è completamente gratuito. Le prime 20 opere selezionate saranno esposte alla Over-Seas House dal 9 dicembre 2023 al 4 febbraio 2024. Possono partecipare al concorso: tutti i fotografi di età superiore ai 18 anni che siano cittadini di un Paese del Commonwealth o dell'ex Commonwealth, degli Stati Uniti, dell'UE e dei Paesi SEE o della Svizzera. Premi: 1° Premio: 2.000 sterline, un viaggio di 5 giorni a Londra per l'inaugurazione della mostra giovedì 8 dicembre 2023 (compreso l'alloggio presso la Royal Over-Seas League), la pubblicazione dell'immagine vincente sulla rivista Overseas e il supporto allo sviluppo professionale da parte di ROSL ARTS. Secondo classificato: 1.000 sterline e pubblicazione dell'immagine vincente su Overseas Magazine. Premio Madiha Aijaz: 500 sterline e pubblicazione dell'immagine vincente sulla rivista Overseas, assegnato a un giovane fotografo promettente di età inferiore ai 23 anni. Per conoscere i dettagli del concorso e per fare domanda, consultare il sito <https://www.rosl.org.uk/photography>. **Scadenza: 1° settembre 2023.**



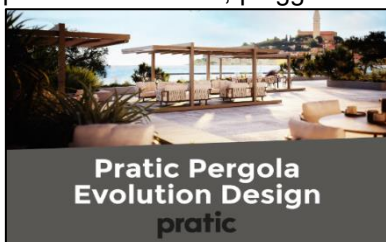
12. Concorso fotografico "Colore e luci delle superfici"

L'Associazione Verniciatura Industriale (ANVER) e La Rivista Del Colore lanciano il concorso fotografico ANVER Award per distinguere, promuovere e incoraggiare il riconoscimento pubblico della verniciatura industriale, attraverso una ricerca "estetica" delle operazioni di verniciatura. Il tema della terza edizione del concorso è "Colore e luci delle superfici". Le immagini dovranno riprendere momenti o situazioni in cui l'attività di verniciatura non venga esibita come prodotto finito, ma riesca a rappresentare l'essenza e le attività che essa comporta. Ogni partecipante può inviare una sola fotografia. Il vincitore assoluto della 3ª edizione del Concorso fotografico ANVER Award avrà a disposizione uno spazio espositivo durante l'evento P&E Milano Coating Days, al Museo della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci di Milano, oltre alla targa del vincitore. Il secondo, terzo, quarto e quinto classificati verranno esposti nella medesima occasione. A tutti i fotografi partecipanti verrà consegnato un attestato di partecipazione. Ultimo giorno per l'invio della foto: **29 settembre 2023**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [sito](#).



13. Contest "Pratic Pergola Evolution Design"

L'azienda Pratic, una delle prime realtà italiane nella progettazione e nella produzione di tende da sole e pergole da esterno, promuove – insieme a Desall – un contest per l'ideazione di una nuova pergola autoportante in alluminio per uso esterno, la cui funzionalità principale sarà quella di protezione da sole, pioggia e vento, ma che grazie all'introduzione di nuove soluzioni progettuali integrate, possa offrire una gamma di nuovi benefici aggiuntivi coerenti con la cultura del vivere open air. La fattibilità tecnica ed economica del prodotto sono caratteristiche essenziali. Il telaio sarà prodotto in alluminio con profili preferibilmente lineari (non curvi) e a sezione costante. Non è ammesso l'utilizzo di legno o di materiali non riciclabili. Non sono presenti particolari vincoli relativi a colorazioni e finiture superficiali. La partecipazione è gratuita e aperta a talenti creativi di qualsiasi nazionalità, di età uguale o maggiore ai 18 anni. Il vincitore riceverà un premio in denaro di 5mila euro. Per tutta la durata del diritto di opzione, lo Sponsor offre un'ulteriore possibilità a tutti i partecipanti fissando un compenso di 3mila euro per l'acquisto della licenza per lo sfruttamento economico dei progetti non riconosciuti come proposte vincitrici. Per partecipare c'è tempo fino al **20 settembre 2023**. Per ulteriori informazioni consultare il [bando](#).



14. Premio Giovani Inventori per giovani innovatori nel campo della tecnologia

Per incoraggiare la prossima generazione di inventori, l'Ufficio Europeo dei Brevetti ha lanciato il premio Giovani Inventori con lo scopo di premiare i giovani innovatori di tutto il mondo. I tre progetti dell'edizione Young Inventors Prize 2024 dovranno presentare proposte, idee e progetti concreti per risolvere problematiche reali e dovranno rispettare i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Il concorso "Young Inventors Prize" sarà un'opportunità per crescere e avvicinarsi al mondo dell'imprenditoria per coloro che hanno un background e una formazione legati al campo della tecnologia. L'obiettivo è valorizzare competenze e potenzialità scientifiche e tecnologiche dei giovani, creando le giuste occasioni per innescare confronti e scambi costruttivi. Il progetto deve essere proposto da: un singolo o un gruppo di persone under 30; può essere proposta ogni idea, progetto, prodotto in qualsiasi campo della scienza, della ricerca, della tecnologia e delle loro applicazioni; le proposte si devono basare su informazioni che siano già di pubblico dominio (proprietà intellettuale, pubblicazioni scientifiche); il progetto deve proporre una soluzione concreta a un problema reale di sostenibilità ambientale, in linea con gli obiettivi sulla sostenibilità ambientale individuati dall'ONU. Il progetto dovrà essere presentato entro e non oltre il 1° ottobre 2023 attraverso la piattaforma. Le proposte devono mirare a utilizzare una soluzione tecnica per risolvere un problema nel quadro degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Ciascuna proposta verrà valutata da una giuria multidisciplinare di esperti, prima di essere inviata a una giuria indipendente dell'European Inventor Award che selezionerà i tre progetti finalisti, incluso il vincitore. Il progetto vincitore riceverà un premio di 20.000 euro, mentre il secondo e terzo progetto riceveranno rispettivamente 10.000 e 5.000 euro di premio. Per ulteriori informazioni consulta il [sito ufficiale](#) dell'offerta. **Scadenza: 1° ottobre 2023.**



STUDIO E FORMAZIONE

15. Premio Cossa per tesi di laurea su migrazioni climatiche

ASGI e la Famiglia Cossa danno il via alla seconda edizione del Premio Maurizio Cossa sulle migrazioni climatiche, dedicato alla memoria dell'avvocato Maurizio Cossa. Il premio è destinato a una tesi di laurea discussa tra l'1 ottobre 2022 e 30 ottobre 2023 su tematiche di interesse giuridico inerenti al tema delle migrazioni ambientali o climatiche. Per candidarsi è necessario inviare a premiocossa@asgi.it: la tesi di laurea nella stessa forma presentata per la discussione; un abstract di massimo 500 parole; una lettera motivazionale relativa alla scelta del proprio percorso di studi e in particolare della tesi di laurea e all'interesse e impegno, anche attuale, nell'ambito delle migrazioni climatiche; un documento di riconoscimento; il modulo relativo al trattamento dei dati personali. Possono concorrere gli studenti e studentesse di Università italiane o di Paesi dell'Unione europea. Si accettano candidature entro il **31 dicembre 2023**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



16. Premio Vienna – Edizione 1

La Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura, la Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e l'Istituto Italiano di Cultura di Vienna bandiscono la prima edizione del Premio Vienna, un programma di residenza sulla *performance art* rivolto a giovani artisti italiani realizzato in collaborazione con la Universität für angewandte Kunst Wien / Angewandte Performance Laboratory (APL). L'iniziativa, lanciata in data 22 giugno 2023, è riservata ad artisti italiani nati dopo il 31 dicembre 1988, con un'adeguata conoscenza della lingua inglese e preferibilmente anche della lingua tedesca, che operino nel settore specifico



della *performance art* e che abbiano all'attivo almeno una mostra personale o un'azione artistica riconosciuta e significativa. Ai due vincitori – selezionati da una Commissione – verrà offerta la possibilità di trascorrere un periodo di sei mesi a Vienna (novembre 2023 – aprile 2024), per approfondire professionalmente le loro ricerche nell'ambito della *performance art*. Durante la residenza, i due artisti selezionati parteciperanno alle attività organizzate dall'Istituto Italiano di Cultura di Vienna e da APL, tra cui sessioni di formazione settimanali, approfondimenti sui progetti di ricerca artistica presso APL, sessioni di commenti e “coaching”, eventi nell'ambito dei programmi di APL con artisti di Vienna e di tutto il mondo, e avranno l'opportunità di presentare la propria ricerca e pratica al pubblico durante o al termine della residenza. **Scadenza: 24 agosto 2023** ore 12:00 (ora italiana). Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

17. Borse di studio per la Germania della Fondazione Heinrich Böll

La Heinrich Böll Foundation mette a disposizione 1400 borse di studio per studenti laureati e dottorandi, le borse di studio sono rivolte a tutti gli studenti indipendentemente dalla loro nazionalità e dal loro percorso di studi. L'obiettivo della Heinrich Böll Foundation è di contribuire alla



formazione di studenti meritevoli, impegnati nel sociale e che abbiano un interesse attivo nei valori fondamentali dell'associazione, come l'ecologia, la sostenibilità, i diritti umani, l'autodeterminazione e la giustizia. Le borse di studio della Heinrich Böll Foundation offrono ai laureati la possibilità di continuare la loro formazione in Germania con un corso di studi post-laurea o di perfezionamento. Le borse di studio per studenti laureati e dottorandi sono assegnate in conformità con le linee guida emanate dal

Ministero federale tedesco per l'educazione e la ricerca (BMBF) e coprono le spese per l'intera durata del corso di studi. Le applications devono essere mandate rigorosamente online. Sono finanziati: Studi specialistici/magistrali di secondo ciclo e/o master presso un'università tedesca, supporto allo studio per Università (Fachhochschulen) e Istituti di formazione artistica e musicale (Musikhochschulen e Kunsthochschulen). Requisiti: compilare e inoltrare correttamente i documenti online, conoscenza della lingua tedesca livello B2 o DSH 2, essere in possesso di un diploma di laurea triennale o magistrale, aver ottenuto buoni risultati accademici, essere cittadini attivi e socialmente impegnati, partecipare ai workshop di selezione in presenza o in casi eccezionali online. Condizioni economiche. Il contributo della borsa di studio varia in base al reddito. **Scadenza: 1 Settembre 2023**. Per conoscere i dettagli dei singoli bandi e per fare domanda, consultare il [link ufficiale](#) oppure la [pagina in inglese](#).

18. Programma di tirocini dell'OCSE 2023

L'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE), – in inglese Organization for Economic Co-operation and Development (OECD), è un'organizzazione si pone l'obiettivo di promuovere politiche che migliorino il benessere economico e sociale dei cittadini di tutto il mondo. OCSE collabora con governi nazionali, policy makers e cittadini e costituisce un centro di conoscenza e analisi unico per la condivisione di buone pratiche, pareri alle amministrazioni pubbliche e definizione degli standard internazionali. Descrizione dell'offerta Il programma di stage OCSE è pensato per studenti altamente qualificati e motivati e provenienti da diversi background. Permette agli studenti di lavorare a progetti interni all'Organizzazione e dà loro l'opportunità di migliorare le loro conoscenze tecniche ed analitiche in ambito internazionale. Il contratto di stage è un contratto a tempo pieno e la sua durata va da un mese a sei mesi. L'OCSE seleziona annualmente circa 500 stagisti. Lo stage può essere svolto in vari settori: agricoltura e pesca; intelligenza artificiale; concussione e corruzione, concorrenza; governance aziendale; sviluppo; digitalizzazione; economia; istruzione e competenze; occupazione; energia; ambiente; finanza; genere e diversità; salute; industria, innovazione e imprenditorialità; assicurazioni e pensioni; migrazione internazionale; turismo; commercio e agricoltura; trasporto. Per ulteriori informazioni consultare [sito ufficiale](#).



PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

19. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...

Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web: <https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/>



NR.:	039
DATA:	31.07.2023
TITOLO PROGETTO:	"Accepte et vis (accetta e vivi)"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Lydie Guégan (Francia)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	Insegnare agli operatori giovanili ad utilizzare attività basate sul teatro e fornire loro strumenti utili che saranno importanti nel loro lavoro e nella pratica con i giovani, nonché a migliorare la loro salute mentale attraverso il teatro e il movimento del corpo.
ALTRE NOTIZIE:	Data dell'attività: 13-21 Settembre 2023. Luogo e paese dell'attività: Sable d'or (Francia) Sintesi Insegnare agli operatori giovanili ad utilizzare attività basate sul teatro e fornire loro strumenti utili che saranno importanti nel loro lavoro e nella pratica con i giovani, nonché a migliorare la loro salute mentale attraverso il teatro e il movimento del corpo. Numero dei partecipanti: 24 partecipanti. Partecipanti provenienti da: Repubblica Ceca, Estonia, Francia, Grecia, Irlanda, Italia, Lituania, Polonia, Romania, Slovenia, Spagna Gruppo di destinatari: Operatori giovanili Dettagli Insegnare agli operatori giovanili ad utilizzare attività basate sul teatro e fornire loro strumenti che saranno importanti nel loro lavoro e nella pratica con i giovani, nonché a migliorare la loro salute mentale attraverso il teatro e il movimento del corpo. Utilizzando un approccio esperienziale, forniremo ai partecipanti un ambiente sicuro in cui possono connettersi con se stessi, con il loro sé interiore, con gli altri e avere un approccio più sano alla vita. In 7 giorni impareranno, giocheranno e sperimenteranno muovendosi da soli o insieme in gruppi multiculturali di 22 giovani provenienti da 11 paesi e acquisiranno strumenti per poter lavorare con i giovani. Obiettivi: • Dare potere ai giovani attraverso l'apprendimento esperienziale. • Sviluppare la capacità di impegnarsi attivamente nella propria vita. • Acquisire nuovi modi per stimolare efficacemente la loro creatività e innovazione. • Aumentare la consapevolezza di sé e la fiducia in se stessi e trovare modi per connettersi in modo più efficace con se e con gli altri. • Acquisire metodi per migliorare la qualità del loro lavoro con i giovani e adattarsi con successo a una società in cambiamento. • Sperimentare e acquisire pratiche efficaci per stimolare mentalmente e fisicamente gli animatori ei giovani a loro affidati.

	• Essere in grado di implementare metodi e pratiche inclusivi basati sul corpo. • Promuovere la creatività dei partecipanti, lo spirito di iniziativa, l'apprendimento tra pari e il sostegno tra pari. • Supportare i partecipanti a sviluppare nuovi strumenti metodologici al fine di migliorare la qualità del loro lavoro e pratica educativa e giovanile. • Promuovere l'apprendimento interculturale dei partecipanti e lo scambio di opinioni ed esperienze. • Sviluppare le competenze degli animatori giovanili (conoscenze, abilità e attitudini) e le risorse per lavorare con persone con minori opportunità e che affrontano difficoltà (danza inclusiva), attraverso tecniche di movimento del corpo e metodi di educazione non formale. Profilo dei partecipanti: • Sei residente in Irlanda, Spagna, Repubblica Ceca, Slovenia, Croazia, Estonia, Lituania, Italia, Romania, Francia, Grecia o Polonia. • Sei desideroso di connetterti con il tuo sé profondo e con gli altri usando il tuo corpo come strumento. • Sei davvero ansioso di rimuovere i blocchi che ti impediscono di vivere con fluidità. • Sei disposto a migliorare la qualità della tua salute e della tua vita portando i movimenti del corpo, il teatro e la voce nella tua vita quotidiana. • Sei molto motivato e disposto a cambiare attivamente ciò che ti blocca in qualsiasi campo della tua vita. • Sei deciso a migliorare la tua salute mentale, ridurre lo stress, affrontare le emozioni. Costi Quota di partecipazione Ad ogni partecipante è chiesto di offrire un contributo economico, su una scala decrescente da 100 a 150 euro (ogni persona sceglierà in base alle possibilità). Questo denaro servirà per varie spese che non possono essere coperte dalla sovvenzione, come materiali specifici, trasporti locali, spese bancarie ecc. Se la somma di denaro è un ostacolo alla tua partecipazione al corso di formazione, non esitare a contattarci con noi per trovare una soluzione. Vitto e alloggio Tutto è preso in carico, cibo, costi di formazione e viaggi entro il budget proposto. Rimborso del viaggio Fatto in loco in contanti, se disponiamo di tutti i documenti caricati sulla piattaforma in formato pdf relativi a questo budget Irlanda, Spagna, Italia, Repubblica Ceca, Slovenia, Lituania, Polonia: fino a 275 euro; Estonia, Romania, Grecia fino a 360 euro (attenzione alla Romania da dove provieni se meno di 2000 km costa solo 275 euro); 210 euro per la Francia per quanto riguarda il costo del viaggio. Lingua di lavoro: Inglese.
SCADENZA:	15 Agosto 2023

NR.:	040
DATA:	31.07.2023
TITOLO PROGETTO:	"La resilienza nel lavoro con i giovani"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	: Identity.Education (Romania)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	. Resilienza nel lavoro con i giovani è un corso di formazione che mira a fornire metodi e attività di integrazione giovanile

	al fine di affrontare le sfide che la maggior parte dei giovani sta affrontando nella propria vita
ALTRE NOTIZIE:	Data dell'attività: 9-17 Settembre 2023. Luogo e paese dell'attività: Cabana Fulg de nea, Romania Sintesi: Resilienza nel lavoro con i giovani è un corso di formazione che mira a fornire metodi e attività di integrazione giovanile al fine di affrontare le sfide che la maggior parte dei giovani sta affrontando nella propria vita Numero dei partecipanti: 30 partecipanti Partecipanti provenienti da: Armenia, Bulgaria, Cipro, Repubblica Ceca, Germania, Grecia, Italia, Lituania, Polonia, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna Gruppo di destinatari: Animatori giovanili, formatori, animatori giovanili, mentori di volontariato Dettagli La resilienza si riferisce sia al processo che al risultato dell'adattamento a esperienze di vita difficili o impegnative. In questo corso di formazione affronteremo la necessità degli animatori giovanili di apprendere metodologie efficienti, accessibili e innovative per costruire e sviluppare la capacità dei giovani di resistere alle avversità e crescere nonostante le recessioni della vita. Durante il corso verranno forniti spazi per la crescita personale e sociale; attraverso l'espressione artistica i partecipanti acquisiranno nuove competenze che li rafforzeranno e li aiuteranno nell'auto-prevenzione del burnout. Consapevolezza, compassione, metodi basati sulla natura sono alcune delle virtù fondamentali e degli approcci che i partecipanti potranno esplorare e conoscere per portare cambiamenti positivi nelle loro vite e nelle loro comunità. Altre notizie: • Consentire ai giovani di diventare artefici della propria vita attraverso attività di autosviluppo e pratica di abilità di resilienza • Sostenere lo sviluppo personale degli animatori giovanili e dei loro gruppi target attraverso la scoperta di fonti di forza intrapersonali e interpersonali • Dotare i partecipanti di abilità per la vita per far fronte a un mondo che cambia • Esplorare il potenziale e i benefici nel campo dell'animazione socioeducativa inclusiva • Creare opportunità di "spazi aperti" in cui i partecipanti possano scambiare competenze e conoscenze e imparare gli uni dagli altri • Affrontare le sfide che la maggior parte dei giovani sta affrontando ad un certo punto della propria vita, come: costruire la propria autoconsapevolezza e autostima, superare il disagio emotivo causato da disturbi esterni/esterni come discriminazione, molestie, sessismo, bullismo o simili; creazione del proprio futuro percorso professionale. Costi: Quota di partecipazione Non è prevista nessuna quota. Vitto e alloggio L'organizzazione provvederà per entrambe. Rimborso del viaggio: Limiti dell'indennità di viaggio: fino a € 180 per i partecipanti dalla Bulgaria; fino a € 275 per partecipanti provenienti da Armenia, Repubblica Ceca, Cipro, Grecia, Lituania, Italia, Slovenia, Polonia, Germania, Spagna, Slovenia, Slovacchia.

	Lingua di lavoro: Inglese.
SCADENZA:	20 Agosto 2023

NR.:	041
DATA:	31.07.2023
TITOLO PROGETTO:	"Mobile stories (Storie digitali)"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Tiliade (Francia)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	Esplorerai l'uso di strumenti digitali e la creazione di arte collettiva per aiutare i giovani, o altri tipi di pubblico, a esprimersi meglio e ad imparare l'accettazione.
ALTRE NOTIZIE:	Data dell'attività: 9-22 Ottobre 2023 Luogo e paese dell'attività: Francia Sintesi: Dal 9 al 22 ottobre, Mobile Stories invita 30 operatori giovanili, assistenti sociali e artisti insieme a giovani con limitazioni di mobilità provenienti da Francia, Portogallo, Polonia, Italia e Germania a un laboratorio artistico esperienziale e collettivo." Numero dei partecipanti: 30partecipanti. Partecipanti provenienti da: Francia, Germania, Italia, Polonia, Portogallo Gruppo di destinatari: Animatori giovanili, formatori, leader giovanili, responsabili di progetti giovanili, responsabili delle politiche giovanili, mentori di volontariato, allenatori giovanili, ricercatori giovanili. Informazioni sull'accessibilità: Questa attività e il luogo della sede sono accessibili alle persone con disabilità Dettagli: Chi stiamo cercando? Lavori con persone con limitazioni di mobilità, come animatore giovanile, facilitatore, formatore, educatore, assistente sociale? Lavori con gruppi vulnerabili e vuoi espandere e innovare "la tua cassetta degli attrezzi" professionale? Sei un artista, un performer, un artista visivo, un regista, uno sceneggiatore, un sound designer, un musicista, un creatore di contenuti digitali, uno scrittore o qualsiasi altro lavoro creativo? Vuoi creare opere d'arte personali e collettive sulle identità contemporanee in Europa? Ti piacerebbe sperimentare un laboratorio artistico esperienziale in co-living con nuovi colleghi creativi? E tu sei appassionato di narrazione e trasmissione? Allora Mobile Stories fa per te. Cosa offriamo Mobile Stories esplora un metodo di apprendimento innovativo che porta alla creazione di una mostra collettiva online e offline. È un allenamento. Esplorerai l'uso di strumenti digitali e la creazione di arte collettiva per aiutare i giovani, o altri tipi di pubblico, a esprimersi meglio e ad imparare l'accettazione. Per coloro che lavorano con giovani con limitazioni di mobilità, hai l'opportunità di portare con te giovani del tuo contesto locale. Alla fine della formazione, vogliamo che tu padroneggi una serie di strumenti relativi alla scrittura di sceneggiature, editing audio e voce fuori campo, editing visivo e integrazione, oltre a utilizzare diverse app e strumenti di social media, per trasmettere il tuo messaggio artistico. Quindi aiuterai il pubblico con cui lavori a fare lo stesso! È una residenza d'arte. Sarai ospitato in un fienile rurale creativo per ricercare, mettere in discussione, sviluppare e confrontare la tua visione artistica e le tue

	pratiche con formatori e partecipanti. Video, immagini, suoni, musica, parole, voci, disegni... L'obiettivo sarà fondere gradualmente le tue capacità personali e il tuo background creativo in una mostra collettiva fisica e digitale. Al termine della residenza-formazione una mostra fisica e digitale collegherà le nostre opere con la comunità rurale locale. Passando al digitale, guardiamo anche oltre per raggiungere le tue reti personali e professionali in tutti i paesi per aumentare la consapevolezza. Ultimo ma non meno importante, Mobile Stories è un'esperienza inclusiva di dialogo europeo interculturale e stile di vita eco-responsabile che si svolge a Oasis les Ages, un pittoresco eco-villaggio francese circondato da agricoltori e artigiani della comunità rurale locale. Poiché l'arte non ha più senso senza sostenibilità, optiamo per un'alimentazione sostenibile e un consumo energetico ragionevole. Riflettiamo insieme anche sulle azioni locali! Metodi di apprendimento In che modo la nostra esperienza incarnata di movimento registrata attraverso strumenti digitali modella la nostra identità e può connetterci a noi stessi e agli altri, in modi creativi, innovativi e appaganti? In che modo le nostre app per smartphone possono diventare il materiale iniziale per l'autoespressione, la narrazione e l'apprendimento creativo? La nostra metodologia si basa sull'apprendimento esperienziale (impara facendolo!), sullo scambio interdisciplinare (amplia il tuo pannello di conoscenze!) sull'educazione all'aria aperta e sui principi dell'educazione non formale (esplora il potere dell'intelligenza collettiva!). I partecipanti impareranno testando i metodi progettati e riflettendo sull'esperienza. Utilizzando un approccio partecipativo, incoraggiamo lo scambio di esperienze tra i partecipanti e con la comunità locale, favorendo l'apprendimento tra pari. Cerchiamo diversi profili di partecipanti per favorire il co-learning e arricchire i progetti di tutti con l'esperienza e la prospettiva degli altri, per aiutarti a sviluppare un'affascinante storia multimediale. Costi Quota di partecipazione Al termine delle nostre attività, chiederemo ad ogni persona di fare una donazione, come premio personale offerto per l'esperienza. È una quota di partecipazione gratuita. La somma raccolta sarà devoluta alla formazione del team Tiliade. Supporterà il nostro team organizzativo per progettare e proporre progetti di comunità creative sempre migliori. Vitto e alloggio Le attività di Mobile Stories sono finanziate dal programma Erasmus+ dell'Unione Europea. Formazione, alloggio, vitto e trasporto sono quindi gratuiti per tutti i partecipanti. Rimborso del viaggio Ecco cosa devi fare per farti rimborsare le spese di viaggio fino a 320€ (viaggio green, no aereo) o fino a 275€ (se prendi l'aereo): conserva tutti i tuoi biglietti originali; dopo il viaggio di ritorno, inviaci i tuoi biglietti fotografati o scansionati e le carte d'imbarco. Lingua di lavoro: Inglese.
SCADENZA:	26 Agosto 2023

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

20. Offerte di lavoro in Europa



Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego in Italia, Europa e oltre i confini continentali.

Ci auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità e che possano aiutarvi a trovare soluzioni di vita e di occupazione.

A) STRUTTURE RICETTIVE IN FINLANDIA RICERCANO PERSONALE STAGIONALE

EURES in collaborazione con società di intermediazione del lavoro finlandese ricerca personale stagionale da inserire in strutture ricettive a Rovaniemi e in altre località del territorio finlandese.

In particolare, si ricercano i seguenti profili:

- **n. 50 Chef**, con precedente esperienza e buone competenze linguistiche. Per tutte le informazioni, consulta la [locandina](#) dell'offerta. Per candidarsi, collegarsi alla [pagina](#).
- **n. 4 Lavapiatti** con precedente esperienza e buone competenze linguistiche.
Periodo: ottobre/novembre 2023 – marzo 2024.
Per tutte le informazioni, consulta la [locandina](#) dell'offerta. Per candidarsi, collegarsi alla [pagina](#).
- **n. 34 Addetti alle pulizie**, da inserire presso resort alberghieri a tempo determinato (da ottobre/novembre 2023 fino a marzo / metà aprile 2024). Si richiede precedente esperienza in una posizione analoga e conoscenza della lingua inglese a livello comunicativo.
Per tutte le informazioni, consulta la [locandina](#) dell'offerta. Per candidarsi, collegarsi alla [pagina](#).
- **n. 6 Assistenti di cucina** da inserire presso resort alberghieri a tempo determinato (da ottobre/novembre 2023 fino a marzo / metà aprile 2024). Si richiede precedente esperienza in una posizione analoga e conoscenza della lingua inglese a livello comunicativo.
Per tutte le informazioni, consulta la [locandina](#) dell'offerta. Per candidarsi, collegarsi alla [pagina](#).
- **n.65 Camerieri** da inserire a tempo pieno da ottobre /novembre 2023 – marzo 2024. Si richiede precedente esperienza in una posizione analoga e conoscenza della lingua inglese a livello comunicativo.
Per tutte le informazioni, consulta la [locandina](#) dell'offerta. Per candidarsi, collegarsi alla [pagina](#).
- **n. 7 Receptionist** da inserire a tempo pieno da ottobre /novembre 2023 – fine marzo 2024
Si richiede precedente esperienza in una posizione analoga e conoscenza della lingua inglese a livello comunicativo.
Per tutte le informazioni, consulta la [locandina](#) dell'offerta. Per candidarsi, collegarsi alla [pagina](#).

Scadenza: 20 Agosto 2023.

B) LAVORO A MALTA PER SVILUPPATORI E PROGETTISTI ESPERTI ICT

EURES (EUROpean Employment Services – Servizi europei per l'impiego) è una rete di cooperazione formata dai servizi pubblici per l'impiego, a cui partecipano anche i sindacati e le organizzazioni dei datori di lavoro. I servizi offerti ai lavoratori e alle persone in cerca di occupazione sono: informazioni generali riguardanti il portale EURES e la rete EURES; informazioni su tassazione, **contratti di lavoro**, diritti pensionistici, assicurazione malattia, sicurezza sociale e misure attive a favore del mercato del lavoro. Per conto di una serie di società maltesi, la rete Eures è alla ricerca di **sviluppatori e progettisti** esperti ICT. In particolare, si ricercano:

- **2 Software Developer/Engineer**
Requisiti: minimo 2 anni di esperienza nello sviluppo di infrastrutture backend. Laurea triennale in informatica, ingegneria del software, programmazione o titolo equivalente qualifica equivalente in informatica conoscenza di linguaggi come JavaScript, PgSQL e SQL conoscenza della scrittura di codice con HTML, CSS e JavaScript conoscenza dello sviluppo e dell'ottimizzazione dei dati lato server, compresa la creazione e la gestione di database e il debug. e gestione e debug esperienza nella progettazione e nell'implementazione di API conoscenza di strumenti di versionamento del codice come SVN, Git, Bitbucket comprensione di strumenti di gestione del codice come Git, JIRA. Per maggiori informazioni, leggi il [bando in PDF](#). Per candidarsi: Il CV e l'e-mail di presentazione devono essere inviati via e-mail a eures.recruitment.jobsplus@gov.mt e devono essere scritti in inglese. *Si prega di citare il nome e il numero del posto vacante nell'e-mail.* **Scadenza: 14 agosto 2023.**
- **1 PHP Software Developer**
Requisiti Permesso di lavoro valido. 4+ anni di esperienza con framework PHP (Laravel è preferibile ma non esclusivo) buona conoscenza della struttura dei dati nei database relazionali (ex-MySQL). Conoscenza di archivi di strutture dati NoSQL (Redis) competenza con tecnologie

e framework front-end esperienza nello sviluppo di API RESTful conoscenza del controllo sorgente Git inglese fluente scritto e parlato. Per maggiori informazioni, leggi il [bando in PDF](#). Per candidarsi: il CV e l'e-mail di presentazione devono essere inviati via e-mail a eures.recruitment.jobsplus@gov.mt e devono essere scritti in inglese. *Si prega di citare il nome e il numero del posto vacante nell'e-mail.* **Scadenza: 14 agosto 2023.**

C) LAVORO IN BELGIO PER PER INGEGNERI, PROFILI IT, ESPERTI DI FINANZA, OPERAI

EURES in collaborazione con una società belga con sede a Zedelgem ricerca personale da inserire nel team aziendale. I profili attualmente ricercati sono:

- **VCE Systems Engineer:** in possesso di **laurea magistrale** in meccatronica o SW/Ingegneria di Controllo e minimo di 3 anni di esperienza ingegneristica pertinente nell'ingegneria dei sistemi EE (esperienza di ingegneria elettrica ed elettronica). Si richiede conoscenza delle lingue: **olandese e fluente inglese**. Per ulteriori informazioni, leggere il [Bando ufficiale](#).
 - **PIP & Service Kits Procurement Analyst:** con conoscenza specialistica nella gestione e nelle operazioni della supply chain. Si richiede ottima **conoscenza della lingua inglese**, capacità organizzative e di problem solving. Per ulteriori informazioni, leggere il [Bando ufficiale](#).
 - **Finance Process & System Specialist – Purchase to Pay:** in possesso di master in Finanza e Contabilità e 3-5 anni di esperienza nei processi Finance Purchase To Pay, preferibilmente con esperienza nel sistema SAP. Si richiede inoltre padronanza della **lingua inglese**. Per ulteriori informazioni, leggere il [Bando ufficiale](#).
 - **Dealer Antenn:** in possesso di **laurea** in ingegneria meccanica o agricola, produzione o campo tecnico correlato, o una combinazione equivalente di istruzione ed esperienza ed **esperienza professionale** nel servizio clienti e conoscenza dell'ambiente di produzione. Per ulteriori informazioni, leggere il [Bando ufficiale](#).
 - **Concept Test Technician:** in possesso di Bsc o equivalente attraverso esperienza in ingegneria meccanica / agraria / elettrica, esperienza pratica in macchine agricole, manutenzione e / o funzionamento e patente di guida C(E). Per ulteriori informazioni, leggere il [Bando ufficiale](#).
 - **Cost Analyst:** in possesso di laurea triennale in Ingegneria, Supply Chain, Business e minimo 2-3 anni di esperienza nella gestione dei costi, produzione o ingegneria. Si richiede inoltre ampia conoscenza dei processi di produzione, gestione delle distinte base, analisi dei costi a livello di chiave di sistema. Per ulteriori informazioni, leggere il [Bando ufficiale](#).
 - **Software Development Engineer:** in possesso di master in Elettronica / ICT, esperienza nella programmazione C, conoscenza di MATLAB/Simulink. Per ulteriori informazioni, leggere il [Bando ufficiale](#).
 - **Display System Engineer:** in possesso di una laurea in Ingegneria, esperienza con le interfacce UI / UX, ottime capacità di comunicazione scritta e verbale in inglese. Per ulteriori informazioni, leggere il [Bando ufficiale](#).
 - **Embedded Software Designer:** in possesso di master in Elettronica / ICT, esperienza nella programmazione C. Per ulteriori informazioni, leggere il [Bando ufficiale](#).
 - **Vehicle Test Engineer Combine/Hay & Forage:** in possesso di Laurea triennale o magistrale, preferibilmente in ingegneria elettromeccanica, o equivalente per esperienza, conoscenza dei sistemi meccanici, idraulici, elettromeccanici ed elettroidraulici. E' considerato un vantaggio inoltre la conoscenza di altre lingue (francese, tedesco, spagnolo). Per ulteriori informazioni, leggere il [Bando ufficiale](#).
 - **Design Engineer Flagship / Combine/Hay & Forage:** con esperienza nell'ambiente di sviluppo del prodotto. Per ulteriori informazioni, leggere il [Bando ufficiale](#).
 - **Electrics & Electronics System Validation Engineer (VT)** in possesso di laurea triennale in ingegneria elettronica, esperienza con strumenti di analisi di rete (Vector CANalyzer, CANape, ETAS INCA), conoscenza dei sistemi elettromeccanici ed elettroidraulici compresa la lettura di schemi elettrici e idraulici, conoscenza dei protocolli di comunicazione standard del settore. CAN, LIN, XCP, ecc. Per ulteriori informazioni, leggere il [Bando ufficiale](#).
 - **Welder:** Per ulteriori informazioni, leggere il [Bando ufficiale](#).
 - **(CNC) bending bench operator:** Per ulteriori informazioni, leggere il [Bando ufficiale](#).
- Scadenza** Non indicata.

D) LAVORO IN SVIZZERA PRESSO IL GRUPPO DI RISTORANTI ITALIANI LUIGIA

Luigia è un **gruppo di ristoranti italiani** che ha avuto successo nel portare l'autentica cucina e ospitalità italiane all'estero. Fondato oltre 13 anni fa, Luigia esporta i valori delle tradizioni regionali, l'uso di materie prime di alta qualità, il rispetto per l'ambiente e un tocco di innovazione. La filosofia

del brand è basata sull'attenzione alle persone che vi lavorano, la qualità delle materie prime utilizzate e l'offerta di sapori autentici che soddisfano i palati degli ospiti, creando esperienze uniche e indimenticabili. Attualmente, Luigia gestisce 11 ristoranti in Svizzera, uno a Dubai, e ha in programma aperture imminenti a Londra ed in Arabia Saudita. Per le prossime aperture dei ristoranti Luigia in Svizzera, sono aperte diverse posizioni lavorative. I candidati selezionati riceveranno un contratto di assunzione a tempo indeterminato sin dal primo giorno di lavoro. La durata settimanale del lavoro è di 42 ore, con 2 giorni di riposo a settimana e 5 settimane di ferie all'anno. Profili ricercati: Chef de partie; Barista; Capo; Partei-chef; Chef de rang; Chef Lausanne; Chef; Cameriere; Barman; Commis de cuisine; Commis de salle; Chef de Partie; Chef de Rang; Sous Chef; Sous Chef; Barista; Aide pizzaiolo. Il gruppo offre stipendio a partire da 4150 CHF al mese (**circa 4250 Euro**) a seconda dell'esperienza e della posizione lavorativa. Generalmente, i dipendenti hanno la possibilità di alloggiare in uno degli appartamenti dell'azienda a prezzi competitivi. Per candidarsi è necessario inviare il proprio **CV** all'indirizzo e-mail: **opportunity@luigia.ch** indicando nell'oggetto la posizione di interesse. Per maggiori informa: www.luigia.ch.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

21. Offerte di lavoro in Italia

A) OPPORTUNITÀ DI LAVORO PRESSO IL GRUPPO BOSCH

Bosch, la nota multinazionale tedesca che produce componenti per l'industria automobilistica ed elettrodomestici, seleziona varie figure per l'inserimento in azienda anche tramite stage. Le opportunità di lavoro riguardano varie sedi sul territorio nazionale. Fondata a Stoccarda nel 1886, oggi la multinazionale è attiva in circa 150 Paesi del mondo. Di seguito alcune delle posizioni al momento aperte presso l'azienda:

- Data Analysis Engineer;
- Junior Controlling Specialist;
- MEMS Pressure Sensor Expert;
- Pre-sales Engineer;
- Sales Area Manager – Audio Communication;
- System Design Engineer for Motion Sensors;
- Technical Consultant;
- Automation Engineer;
- Sales Controller;
- Senior Engine and Vehicle Control Unit Project Manager;
- Resident Technician.

Per conoscere tutte le posizioni aperte, le opportunità di stage, e i percorsi formativi attivi, visita la sezione dedicata "[Lavora con noi](#)" del sito aziendale.

B) ASSUNZIONI PRESSO IL GRUPPO ILIAD

Iliad Italia, operatore italiano di telefonia mobile attivo dal 2018, è alla ricerca di numerose risorse da assumere per i propri uffici. L'azienda ha sedi principali a Milano e Roma, ed è presente con 11 uffici e 23 store sul territorio nazionale. Attualmente Iliad impiega circa 600 risorse in Italia. Ecco un elenco delle nuove figure ricercate:

- Tecnici di rete;
- Store consultant;
- Store Manager;
- Network Engineer;
- Sistemista Microsoft;
- IT Help Desk;
- Workforce Management Specialist;
- Sales Power Account;
- HR Business Partner.

Gli interessati alle nuove assunzioni possono consultare periodicamente la sezione online [Lavora con noi](#) del portale Iliad dedicato alle Carriere.

C) DELOITTE ITALIA: 4500 POSTI DI LAVORO IN ARRIVO

Deloitte Italia, mira in particolare al supporto alle aziende che si stanno impegnando nella transizione ecologica e digitale. Le assunzioni Deloitte riguarderanno tutta la Penisola, con particolare attenzione alla Puglia e ai giovani, sia laureati, sia diplomati. Saranno ricercati nello specifico: profili professionali Stem; risorse umane specializzate nei processi di trasformazione ecologica e digitale delle imprese; professionisti operanti nell'ambito economico, contabile, amministrativo, fiscale e giuridico. Gli interessati alle nuove assunzioni devono consultare periodicamente la sezione online "[Lavora con noi](#)" di Deloitte.

D) OPPORTUNITÀ DI LAVORO E STAGE CON CISALFA

Cisalfa, realtà che opera nella vendita di scarpe e abbigliamento, accessori e attrezzi sportivi, con negozi dislocati in tutta Italia, ha aperto numerose posizioni nell'ambito della vendita ma non solo. Sono presenti anche opportunità di stage. Nello specifico, si ricercano i seguenti profili:

- Sales Assistant;
- Store Manager;
- Addetto al Magazzino;
- Retail Construction Engineer;
- Assistant Store Manager;
- Stage Junior Facility Specialist;
- Visual Merchandiser Assistant in Store;
- Stage Junior Project Manager;
- Sales Assistant Categorie Protette.

Per conoscere il dettaglio delle offerte di lavoro, i requisiti richiesti, e altre informazioni sulle giornate di selezione, visita la pagina "[Lavora con noi](#)" sul sito aziendale.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a [NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE](#));
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

BANDI INTERESSANTI

22. BANDO – Programma Erasmus, ecco tutte le scadenze del 2023”

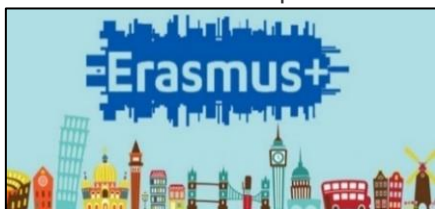
È stato recentemente pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della UE il Bando generale 2023 del programma Erasmus+ che copre tutti i settori interessati dal programma – istruzione, formazione, gioventù, sport – e riguarda la maggior parte delle azioni da questo finanziate, supportando la realizzazione di un ampio ventaglio di progetti di mobilità e cooperazione che possono coinvolgere organismi e enti, sia europei che extra europei, di vario tipo. A partire dal 2023 verrà sostenuta una nuova azione di mobilità nel settore dello sport, ovvero la partecipazione a progetti di mobilità per gli allenatori sportivi, estendendo le opportunità di cooperazione e apprendimento a livello europeo direttamente alle organizzazioni sportive di base locali e al loro personale. Nel 2023 il programma continuerà anche a dare un contributo per attenuare le conseguenze, dal punto di vista socioeconomico ed educativo, dell'invasione russa dell'Ucraina, sostenendo progetti di mobilità che facilitino l'integrazione delle persone in fuga dalla guerra in Ucraina. Ecco il dettaglio delle azioni chiave del programma:

Azione chiave 1 – Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento

- Mobilità individuale nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù.
- DiscoverEU – Azione a favore dell'inclusione.

Azione chiave 2 – Cooperazione tra organizzazioni e istituzioni

- Partenariati per la cooperazione: Partenariati di cooperazione / Partenariati su scala ridotta.



- Sviluppo delle capacità nei settori dell'istruzione superiore, dell'istruzione e formazione professionale, della gioventù e dello sport.

In generale, il bando è rivolto a qualsiasi organismo pubblico o privato attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. Tuttavia, per ogni singola azione sopra indicata sono ammissibili organismi diversificati. Ad esempio, i gruppi di giovani che operano nell'animazione socio-educativa, ma non necessariamente nel contesto di un'organizzazione giovanile, possono presentare candidature per la mobilità ai fini dell'apprendimento dei giovani e degli animatori socio-educativi, per le attività di partecipazione dei giovani e per l'azione DiscoverEU. Il bando è aperto a enti stabiliti negli Stati UE e nei Paesi terzi associati al programma. Alcune azioni sono aperte anche a organismi di Paesi terzi non associati al programma. Per conoscere la corrispondenza tra azioni e Paesi ammissibili si veda la "Guida al programma". Per la presentazione e valutazione delle proposte di progetto è stabilita, a seconda dell'azione, una procedura decentrata o centralizzata. Le azioni di ERASMUS+ sono infatti distinte in azioni gestite a livello nazionale attraverso le Agenzie nazionali dei Paesi partecipanti al programma, e azioni centralizzate gestite a livello europeo dall'Agenzia esecutiva EACEA. La "Guida al programma" dettaglia per ogni azione la procedura a cui è soggetta (la maggior parte delle azioni del bando è gestita a livello nazionale). Ecco di seguito le scadenze fissate per il 2023:

Azione chiave 1

- Mobilità individuale nel settore della gioventù: **4 ottobre 2023.**
- Accreditazioni Erasmus: **19 ottobre 2023.**
- Discover EU a favore dell'inclusione: **4 ottobre 2023.**

Azione chiave 2

- Partenariati per la cooperazione nei settori dell'istruzione, formazione e gioventù, esclusi quelli presentati da ONG europee: **4 ottobre 2023** (scadenza per il settore gioventù).
- Partenariati su scala ridotta nei settori istruzione scolastica, IFP, istruzione degli adulti e gioventù: **4 ottobre 2023.**

Siti di riferimento:

- Per saperne di più sui bandi gestiti dalla Agenzie nazionali italiane Erasmus+ (INDIRE, INAPP, ANG) si veda il sito >> [LINK](#).
- Per saperne di più sui bandi gestiti a livello europeo da EACEA, si veda il Funding & Tenders Portal >> [LINK](#).

23. BANDO – Corpo europeo di solidarietà, al via il bando 2023

La Commissione ha pubblicato l'invito a presentare proposte per il 2023 nell'ambito del **Corpo europeo di solidarietà**. Il [Corpo europeo di solidarietà](#) è un programma dell'UE dedicato ai giovani che desiderano svolgere attività di solidarietà in una serie di ambiti, che vanno dall'aiuto alle persone svantaggiate fino al contributo all'azione per la salute e l'ambiente, in tutta l'UE e non solo. Prendendo le mosse dall'[Anno europeo dei giovani](#), l'invito intende creare maggiori opportunità di solidarietà per i giovani, mettendo a disposizione oltre 142 milioni di €. Finanzia attività di volontariato, progetti di solidarietà gestiti dai giovani, gruppi di volontariato in settori ad alta priorità incentrati sul soccorso alle persone in fuga da conflitti armati e ad altre vittime di catastrofi naturali o non naturali, nonché la prevenzione, la promozione e il sostegno nel settore della salute e la prossima edizione del Corpo volontario europeo di aiuto umanitario. Di seguito sono riportate nel dettaglio le azioni del bando:



Progetti di volontariato

Progetti che offrono ai giovani (18-30 anni) l'opportunità di partecipare ad attività di solidarietà. Le attività di volontariato possono svolgersi nel Paese di residenza del partecipante (attività nazionali) o in un Paese diverso da quello di residenza (attività transfrontaliere). Il volontariato può essere individuale, per una durata compresa tra 2 e 12 mesi (o tra 2 settimane e 2 mesi, se coinvolge giovani con minori opportunità), oppure di gruppo, con il coinvolgimento di 10-40 giovani provenienti da almeno 2 Paesi diversi, per un periodo compreso tra 2 settimane e 2 mesi.

Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità

Progetti su larga scala e ad alto impatto inerenti attività di volontariato svolte da gruppi di giovani (almeno 5 partecipanti, di età 18-30 anni) di almeno due Paesi diversi, che attuano interventi di breve durata (da 2 settimane a 2 mesi) in risposta a sfide comuni europee in settori prioritari definiti annualmente a livello UE.

Per il 2023 i progetti devono concentrarsi sulle due seguenti priorità:

- Soccorso alle persone in fuga da conflitti armati e altre vittime di calamità naturali o provocate dall'uomo;
- Prevenzione, promozione e sostegno nel settore della salute.

Progetti di solidarietà

Progetti sviluppati e realizzati da gruppi di almeno 5 giovani (18-30 anni) di uno stesso Paese registrati al Corpo europeo di solidarietà, al fine di affrontare le principali sfide della loro comunità locale. I progetti possono durare da 2 a 12 mesi. Oltre all'impatto locale, un progetto di solidarietà dovrebbe anche presentare un chiaro valore aggiunto europeo.

Attività di volontariato nell'ambito del Corpo volontario europeo di aiuto umanitario

Progetti che si svolgono in Paesi terzi in cui sono in corso operazioni di aiuto umanitario e che offrono l'opportunità ai giovani di età tra i 18-35 anni di svolgere attività di volontariato a breve o lungo termine, contribuendo a fornire assistenza, soccorso e protezione laddove più necessario. Questi progetti devono essere in linea con i principi di umanità, neutralità, imparzialità e indipendenza, nonché con il principio del "non nuocere". Il volontariato può essere individuale, per una durata compresa tra 2 e 12 mesi, oppure di gruppo, con il coinvolgimento di 5-40 giovani provenienti da almeno 2 Paesi diversi, per un periodo compreso tra 2 settimane e 2 mesi.

Marchio di qualità

Le organizzazioni che intendono partecipare a **progetti di volontariato, anche nel settore dell'aiuto umanitario**, devono previamente ottenere il Marchio di qualità (Quality Label). Il Marchio certifica che un'organizzazione è in grado di svolgere attività di solidarietà di alta qualità nel rispetto dei principi, degli obiettivi e dei requisiti del Corpo europeo di solidarietà. È possibile presentare domande per ottenere: **marchio di qualità per le attività di volontariato legate alla solidarietà; marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari**. I giovani sono i soggetti target del Corpo europeo di solidarietà. Il loro coinvolgimento avviene principalmente attraverso organizzazioni e enti, pubblici o privati, che organizzano le attività di solidarietà. Qualsiasi **organizzazione o ente** che abbia **ottenuto il Marchio di qualità** può presentare progetti o parteciparvi come partner. I **giovani** che intendono partecipare al Corpo europeo di solidarietà devono registrarsi nel [Portale del Corpo europeo di solidarietà](#). Ci si può registrare a partire dai 17 anni, ma per prendere parte a un progetto occorre avere almeno 18 anni. Più precisamente, i giovani di età compresa tra 18-30 anni registrati nel Portale possono partecipare a progetti di volontariato o presentare candidature per progetti di solidarietà. Ai progetti di volontariato nell'ambito dell'aiuto umanitario possono partecipare giovani registrati che abbiano fino a 35 anni. Il bando è aperto a organizzazioni stabilite o giovani residenti nei Paesi UE, compresi i PTOM e nei Paesi terzi associati al programma, quali Paesi EFTA/SEE (solo Islanda, Liechtenstein), Paesi candidati all'adesione all'UE (solo Turchia, Macedonia del Nord). La partecipazione ad alcune azioni è inoltre aperta anche a organizzazioni e giovani di Paesi terzi non associati al programma (si veda la Guida al programma). Le candidature per i **progetti di volontariato** e i **progetti di solidarietà** devono essere presentati all'Agenzia Nazionale del Paese del proponente (per l'Italia l'Agenzia nazionale per i Giovani). Le candidature per **progetti relativi a gruppi di volontariato in settori ad alta priorità e per attività di volontariato nell'ambito dell'aiuto umanitario** devono invece essere presentate all'Agenzia esecutiva EACEA. Le domande per ottenere il **Marchio di qualità per le attività di volontariato solidale** vanno presentate all'Agenzia Nazionale del Paese di provenienza dell'organizzazione richiedente, mentre quelle per il **Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari** vanno presentate all' EACEA.

Scadenze

- Progetti di volontariato: **4 ottobre 2023 (tornata facoltativa)**
- Progetti di solidarietà: **4 ottobre 2023**
- Marchio di qualità: **le domande possono essere presentate in qualsiasi momento**

Siti di riferimento: [Scarica il bando](#). [Per saperne di più](#).

24. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid (Giugno 2023)

Torna l'aggiornamento sui bandi paese aperti presso **EuropeAid** a livello globale e paese. Si tratta di bandi appartenenti a diversi programmi tematici dello strumento NDICI-Europa Globale come quelli relativi alle Organizzazioni della società civile e alle Autorità locali, lo European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR) e il programma sul Vicinato Europeo. Vediamo nel dettaglio quali sono i bandi aperti alla data odierna.



- **Guinea – 177837 – Droits Humains et Démocratie & Organisations de la Société Civile – République de Guinée 2023**
Scadenza: 04/09/2023.
Action Grants Multi.
- **Cile – 177904 – Chile Convocatoria conjunta a propuestas 2023 – Programas Temáticos Derechos Humanos&Democracia y Organizaciones de la Sociedad Civil**
Scadenza: 16/08/2023.
Action Grants Multi.
- **Repubblica Dominicana – 177768 – Programa Temático Sociedad Civil (NDICI – CSO) y Programa Temático Derechos Humanos y Democracia (NDICI – HRD)**
Scadenza: 12/08/2023.
Action Grants Multi.

25. BANDO – Nuove linee guida del Fondo di Beneficenza Intesa Sanpaolo

Il Fondo di Beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale è lo strumento di erogazione di Intesa Sanpaolo a favore di enti del Terzo settore per contrastare situazioni problematiche legate alle fragilità e alle disuguaglianze e concorrere al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile fissati dall'Agenda 2030. Le risorse del Fondo di Beneficenza (nel 2022 sono state erogati 15,7 Ml di euro) sono tradizionalmente destinate a iniziative orientate allo sviluppo: la possibilità di supportare interventi nel campo delle emergenze viene valutata ove si verifichino disastri, calamità o eventi straordinari per i quali Intesa Sanpaolo, o il sistema bancario nel suo complesso, decidano di intervenire con iniziative dedicate. Il fondo ha recentemente pubblicato le Linee Guida biennali 2023-2024 che rappresentano uno strumento a disposizione degli Enti potenzialmente beneficiari per l'elaborazione delle proposte progettuali da sottoporre in questo arco temporale.



Interventi sul territorio nazionale

Area sociale

Il Fondo intende focalizzare l'attività sulle seguenti tematiche ritenute particolarmente rilevanti e urgenti:

- **Interventi emergenziali contro la povertà** (solo per l'anno 2023);
- **Lotta alla povertà educativa e al divario digitale** privilegiando metodologie innovative rivolte ai bambini/ragazzi in condizioni di difficoltà e alla comunità educante di riferimento (educatori/insegnanti, genitori, comunità allargata);
- **Supporto ai NEET e agli ELET** affinché escano dalla loro condizione attraverso la formazione e l'inserimento lavorativo in settori che offrono maggiore possibilità di occupazione;
- **Supporto alle donne e ai minori vittime di violenza** e a coloro che sono oggetto di gravi discriminazioni relative a etnia, origine, religione, identità di genere e orientamento sessuale, disabilità fisica e cognitiva, sia offline, sia online.

Area nazionale sociale – Generale

Il Fondo di Beneficenza intende sostenere interventi utili a supportare anche altri temi di natura sociale. Tradizionalmente sono stati sostenuti progetti di formazione e inserimento lavorativo di soggetti fragili, supporto psicologico e cura delle fragilità di adolescenti e giovani, povertà sanitaria e malattie, supporto alle persone con malattie neurodegenerative, agli anziani e ai loro caregiver. Si segnala che:

- **Sport dilettantistico inclusivo:** può essere sostenuto **solo a livello di Liberalità territoriali** (non sono, quindi, ammesse richieste superiori a € 5.000) per sostenere progetti nei quali lo sport è utilizzato per favorire l'inclusione sociale di soggetti fragili; non per attività sportive genericamente rivolte al benessere fisico di bambini e adulti.
- **Progetti culturali:** possono essere sostenuti **solo se hanno espliciti risvolti sociali e prevedono un coinvolgimento diretto di beneficiari fragili.**
- **I progetti sociali realizzati da Enti religiosi rientrano nell'Area Sociale.**

Area ricerca

Ricerca medica

L'intervento del Fondo intende porre l'attenzione su tutti quei **progetti di ricerca medica che hanno come fine il miglioramento della vita degli individui**, risolvendo gravi problematiche o

rispondendo a bisogni emergenti. L'Area Ricerca è sostenuta **esclusivamente con Liberalità centrali** (richieste superiori a 5.000 euro). Solo per quest'Area, la **data ultima per la presentazione delle richieste** all'interno della piattaforma è il **31 maggio** dell'anno di riferimento. Le progettualità saranno sottoposte a valutazione solo se avviati nell'anno in cui è presentata la richiesta di liberalità. La valutazione è svolta da soggetti esterni esperti nella materia trattata (*referee*).

Ricerca sociale

Il Fondo di Beneficenza intende porre l'attenzione su studi che approfondiscano o facciano emergere fenomenologie di disagio sociale o bisogni dei soggetti fragili. L'attività di ricerca deve essere propedeutica all'attivazione di interventi mirati alla risoluzione dei problemi e/o alla risposta dei bisogni individuati. Alla ricerca sociale verrà destinata una quota circoscritta delle risorse dell'Area Ricerca.

Interventi in campo internazionale

I progetti in ambito internazionale vengono sostenuti **esclusivamente con Liberalità centrali** (richieste superiori a 5.000 euro). Le proposte potranno fare riferimento solamente all'Area Sociale, che potrà ricomprendere progetti presentati anche da Enti religiosi. Verrà data priorità a progetti di medio-grandi dimensioni nei seguenti ambiti:

- Interventi finalizzati allo sviluppo delle **comunità e dei territori nei quali il Gruppo Intesa Sanpaolo opera con le proprie controllate estere**, anche attraverso partnership attivate dalla Divisione International Subsidiary Banks.
- Interventi nei **Paesi che hanno un Indice di Sviluppo Umano basso o medio**, con particolare interesse per le seguenti tematiche: insicurezza alimentare; disuguaglianza nell'accesso alla salute; povertà educativa; sviluppo economico e formazione professionale; empowerment delle donne e dei giovani; discriminazioni razziali.
- **Interventi in Paesi poveri o emergenti colpiti da calamità naturali** (terremoto, alluvione, siccità, ecc.).

Al di fuori del perimetro della Divisione International Subsidiary Banks, verrà posta attenzione a **diversificare le liberalità erogate a livello geografico**, garantendo un'equa copertura delle diverse aree del pianeta e, preferibilmente, una **rotazione dei Paesi** selezionati.

Soggetti ammissibili

Le richieste di liberalità possono essere presentate solo da **enti senza finalità di lucro**, regolarmente costituiti ai sensi di legge e che siano registrati almeno in un registro pubblico. Gli enti devono avere sede in Italia e devono essere dotati di procedure, anche contabili, che consentano un agevole accertamento della coerenza fra gli scopi enunciati e quelli concretamente perseguiti, oltre che agli enti che redigono bilanci certificati. Le richieste possono essere sottoposte anche in **partnership** con altri Enti, in questo caso è necessario concludere e presentare un formale accordo di partenariato tra Ente proponente e partner.

Monitoraggio e valutazione

Gli Enti che presentano al Fondo richieste di contributo progettuale per un **importo pari o superiore ad € 80.000** dovranno prevedere il Monitoraggio e la Valutazione esterna delle attività e dei risultati conseguiti a cura di una delle Istituzioni universitarie elencate nel sito del fondo.

Presentazione dei progetti

Le richieste sono valutate ogni anno nel **periodo compreso fra gennaio e dicembre**. Le erogazioni delle liberalità avvengono lungo il corso di tutto l'anno, esaurendo progressivamente il plafond disponibile. I **soggetti interessati sono invitati a presentare la domanda quanto prima possibile**. I progetti non saranno selezionati in ordine cronologico (eccetto i progetti di ricerca), ma sulla base del potenziale impatto sociale. Gli Enti riceveranno comunicazione dell'esito del processo di valutazione dei progetti presentati.

Siti di riferimento:

- [Linee Guida 2023-2024](#)
- [Progetti finanziati nel 2022 \(più di 5000 €\)](#)
- [Progetti finanziati nel 2022 \(meno di 5000 €\)](#)

26. BANDO – Coinvolgimento attivo dei cittadini in vista delle elezioni europee

La Direzione generale della Comunicazione (DGCOMM) del **Parlamento europeo** lancia un nuovo bando per l'assegnazione di sovvenzioni per il cofinanziamento di azioni per il coinvolgimento attivo dei cittadini in vista delle elezioni europee 2024. Gli obiettivi delle azioni finanziate nell'ambito del bando sono: Sensibilizzare i cittadini europei, provenienti da un'opinione pubblica il più possibile diversificata, sul ruolo e i valori democratici dell'UE, far comprendere i vantaggi che il PE offre, il

modo in cui il PE influisce sulla nostra vita quotidiana e il motivo per cui è importante votare partecipando alle prossime Elezioni Europee 2024, anche nel contesto della comunità together.eu. Sostenere un maggiore impegno civico non partitico dei cittadini e delle organizzazioni europee provenienti da gruppi diversi, promuovendo al contempo l'idea dell'importanza del voto, incoraggiando così un coinvolgimento attivo (anche in qualità di change-makers), con particolare



attenzione alla mobilitazione degli elettori in vista della Giornata(e) delle elezioni europee, anche nel contesto della comunità together.eu. Le proposte di azione che beneficiano di un sostegno finanziario nell'ambito del presente invito, devono essere presentate in una delle due seguenti categorie di azioni: Azioni di coinvolgimento della società civile (Il contributo massimo del PE per una

proposta d'azione presentata in questa categoria è di EUR 60.000). Azioni di coinvolgimento da parte dei responsabili del cambiamento (Il contributo del PE per una proposta d'azione presentata in questa categoria varia tra EUR 5.000 e 15.000). Beneficiari: organizzazioni nazionali senza scopo di lucro o loro gruppi, dotate di personalità giuridica con l'esplicito obiettivo di promuovere i valori europei principalmente a livello nazionale. L'invito a presentare proposte prevede due tornate di candidature con le seguenti scadenze: **Prima tornata:** i candidati possono presentare una proposta dal **27 aprile 2023 al 16 maggio 2023** (17:00 CET). **Seconda tornata:** i candidati possono presentare proposte dal **17 maggio al 28 settembre 2023** (ore 17:00 CET). I candidati possono presentare una proposta in ciascuna delle due tornate, ma possono ricevere una sola sovvenzione nell'ambito di questo invito a presentare proposte. [Per saperne di più.](#)

27. BANDO – LIFE 2023 su economia circolare e qualità della vita

La Commissione europea ha pubblicato i bandi 2023 relativi al programma LIFE per l'ambiente e l'azione per il clima, principale strumento per la realizzazione del Green deal europeo. Il bando per progetti d'azione standard (SAP) nel quadro del sottoprogramma Economia circolare e qualità della vita sostiene progetti tesi a facilitare la transizione verso un'economia sostenibile, circolare, priva di sostanze tossiche, efficiente dal punto di vista energetico e resiliente al clima e a proteggere, ripristinare e migliorare la qualità dell'ambiente. I SAP che corrispondono ai progetti "tradizionali"



della precedente programmazione di LIFE, hanno l'intento di: sviluppare, dimostrare e promuovere tecniche, metodi e approcci innovativi; contribuire alla base di conoscenza e all'applicazione delle migliori pratiche; sostenere lo sviluppo, l'attuazione, il monitoraggio e l'applicazione della legislazione e della politica dell'UE; catalizzare la diffusione su larga scala di soluzioni tecniche e politiche di successo. Il bando comprende 2 topic (una proposta progettuale deve riguardare un solo topic e massimo due sub topic).

Topic 1 – Circular Economy, resources from Waste, Air, Water, Soil, Noise, Chemicals, Bauhaus (ID: LIFE-2023-SAP-ENV-ENVIRONMENT)

1. Economia circolare e rifiuti

1.1 Recupero di risorse dai rifiuti

Implementazione di soluzioni innovative a sostegno di materiali, componenti o prodotti riciclati a valore aggiunto per una serie di aree specifiche.

1.2 Economia circolare e ambiente

Implementazione di modelli o soluzioni commerciali e di consumo per sostenere le catene del valore, in particolare quelle dei prodotti chiave definite nel nuovo piano d'azione dell'UE per l'economia circolare, con l'obiettivo di ridurre o prevenire l'uso delle risorse e i rifiuti.

2. Aria

Saranno finanziati progetti riguardanti l'attuazione della legislazione sulla qualità dell'aria e approccio globale ai problemi ambientali urbani, industriali e rurali correlati. I progetti devono fare riferimento alla riduzione degli inquinanti atmosferici, in particolare PM, NOx e/o ammoniaca.

2.1 Legislazione sulla qualità dell'aria e direttiva NEC (Limiti emissioni nazionali):

2.2 Direttiva sulle emissioni industriali

3. Acqua

Saranno finanziati progetti riguardanti lo sviluppo e l'attuazione di azioni che possano aiutare gli

Stati membri a muoversi verso una gestione realmente integrata delle risorse idriche, a ridurre le pressioni sull'acqua (qualità e quantità), a promuovere soluzioni basate sulla natura e a sostenere la Strategia dell'UE per la biodiversità.

3.1. *Quantità e qualità dell'acqua*

3.2. *Gestione delle acque marittime e costiere*

3.3. *Servizi idrici*

4. Suolo

Progetti volti a contribuire agli impegni sul suolo stabiliti nella Strategia dell'UE per la Biodiversità verso il 2030

5. Rumore

Soluzioni ad alta sostenibilità ambientale ed economica per una riduzione sostanziale del rumore all'interno di aree urbane densamente popolate

6. Prodotti chimici

7. Un Nuovo Bauhaus europeo

Topic 2 – Environmental Governance (ID: LIFE-2021-SAP-ENV-GOV)

1. Supporto al processo decisionale e agli approcci volontari delle pubbliche amministrazioni

- Migliorare la capacità della PA di implementare una visione olistica dell'ambiente, compresa la gestione, il monitoraggio e la valutazione di piani, programmi e iniziative ambientali, coinvolgendo le autorità responsabili, anche attraverso la collaborazione istituzionale a diversi livelli territoriali e/o in partenariato con soggetti privati.
- Sviluppo, promozione, implementazione e/o armonizzazione di uno o più dei seguenti **strumenti e approcci volontari** e loro utilizzo da parte di enti che mirano a ridurre l'impatto ambientale delle loro attività, prodotti e servizi.

2. Garanzia di conformità ambientale e accesso alla giustizia

- Sostenere la garanzia di conformità ambientale.
- Promuovere l'effettiva partecipazione del pubblico e l'accesso alla giustizia in materia ambientale tra il pubblico, le ONG, gli avvocati, la magistratura, le amministrazioni pubbliche o altre parti interessate.

3. Cambiamento comportamentale e iniziative di sensibilizzazione

Sensibilizzazione ai problemi ambientali, alle politiche, agli strumenti e/o alla legislazione ambientale dell'UE presso i destinatari interessati, con l'obiettivo di modificare la loro percezione e promuovere comportamenti e pratiche rispettosi dell'ambiente e/o l'impegno diretto dei cittadini.

Sono ammissibili alla presentazione di una proposta progettuale le persone giuridiche, pubbliche e private, stabilite in uno dei Paesi ammissibili a LIFE, ovvero Stati UE, compresi Paesi e territori d'oltremare, e alcuni altri paesi (l'elenco aggiornato è scaricabile [qui](#)); organizzazioni internazionali. Per la presentazione di una proposta progettuale è necessario utilizzare la documentazione specificamente predisposta per il topic di riferimento. Il contributo UE può coprire fino al **60%** dei costi del progetto per entrambi i topic. Per il topic LIFE-2023-SAP-ENV-ENVIRONMENT la dotazione è di **€ 74.000.000** (dei quali 8 milioni per il sub-topic Nuovo Bauhaus europeo), il budget complessivo del progetto deve essere compreso fra **2 e 10 milioni di euro** (saranno finanziati indicativamente **31 progetti**). Per il topic LIFE-2023-SAP-ENV-GOV la dotazione è di **€ 7.000.000**, il budget complessivo del progetto deve essere compreso fra **0,7 e 2 milioni di euro** (saranno finanziati indicativamente **7 progetti**). Scadenza per la presentazione delle proposte progettuali **6 settembre 2023**.

Siti di riferimento:

- [Scarica il bando.](#)
- [Per saperne di più.](#)

28. BANDO – La Commissione Europea premia l'innovazione umanitaria

Nel corso del Forum Umanitario Europeo tenutosi a fine marzo scorso a Bruxelles, la Commissione europea ha lanciato la prima edizione di InnovAid, il Premio europeo per l'innovazione umanitaria. La nuova iniziativa, supportata dal Consiglio europeo per l'innovazione (EIC) attraverso il programma Horizon Europe, punta a premiare organismi che hanno sviluppato soluzioni tecnologiche innovative che forniscono un'assistenza di qualità a persone colpite da crisi e calamità naturali, migliorando anche l'efficienza e il rapporto costi-benefici della risposta umanitaria. Il premio mira a sostenere le organizzazioni che hanno sviluppato e stanno impiegando soluzioni di erogazione di aiuti innovativi più convenienti, più sostenibili e di qualità superiore, portando a un

uso ottimizzato dei finanziamenti umanitari e a una migliore risposta umanitaria ai bisogni urgenti,



in particolare per coloro che sono in una situazione più vulnerabile (età, genere, disabilità minoranze). Saranno presi in considerazione diversi contesti di aiuto umanitario inclusi rifugi di emergenza e insediamenti, servizi igienici e igiene (WASH), energia, riscaldamento o raffreddamento, protezione, formazione scolastica, salute, sicurezza alimentare e mezzi di sussistenza, nutrizione e riduzione del rischio di disastri. La competizione è aperta

a organizzazioni umanitarie non governative, organizzazioni internazionali e altre persone giuridiche stabilite in uno dei Paesi UE o dei [Paesi associati a Horizon Europe](#). Il Premio verrà conferito a tre vincitori e consisterà in una somma in denaro pari a € 250.000, € 150.000 e € 100.000, rispettivamente per il primo, il secondo e terzo classificato. Le candidature possono essere presentate fino al **3 ottobre 2023**. Una giuria di esperti indipendenti valuterà in che modo i candidati stanno ampliando i confini dell'innovazione tecnologica nelle emergenze umanitarie esaminando i seguenti criteri:

- Innovare utilizzando le nuove tecnologie per rispondere alle esigenze di coloro che si trovano in una situazione più vulnerabile;
- Fornire qualità e sostenibilità delle soluzioni rispetto alle pratiche esistenti;
- Garantire l'accessibilità economica e l'efficacia dei costi e offrire un miglior rapporto qualità-prezzo rispetto alle soluzioni esistenti;
- Interagire con gli utenti finali assicurando il loro coinvolgimento nella progettazione di strumenti che hanno un impatto su di loro.

[Scarica il regolamento.](#)

29. BANDO – Bando LIFE 2023 su Natura e biodiversità

Il secondo bando pubblicato dalla Commissione nell'ambito del programma LIFE per progetti d'azione standard (SAP) è quello relativo al Sottoprogramma Natura e biodiversità, si tratta di un invito a presentare di proposte progettuali tese a: sviluppare, dimostrare, promuovere e stimolare lo sviluppo di tecniche, metodi e approcci innovativi per raggiungere gli obiettivi della legislazione e della politica dell'UE in materia di natura e biodiversità e contribuire alla base di conoscenze e all'applicazione delle migliori pratiche, anche attraverso il sostegno di Natura 2000 sostenere lo sviluppo, l'attuazione, il monitoraggio e l'applicazione della legislazione e della politica dell'UE in materia di natura e biodiversità, anche migliorando la governance a tutti i livelli, catalizzare la diffusione su larga scala di soluzioni/approcci di successo per l'attuazione della legislazione e della politica dell'UE in materia di natura e biodiversità. Il bando comprende 2 topic specifici (una proposta progettuale deve riguardare un solo topic).



Topic 1 – Nature and Biodiversity (ID: LIFE-2023-SAP-NAT-NATURE)

Aree di intervento:

- **Spazio per la natura**

Progetti volti a migliorare la condizione di una specie o di un habitat attraverso misure di conservazione o ripristino territoriale (es. progetti per il ripristino o il miglioramento di habitat naturali o seminaturali, o habitat di specie e progetti per la creazione di aree protette aggiuntive, corridoi ecologici o altre infrastrutture verdi, progetti che testano o dimostrano nuovi approcci di gestione di un sito, progetti che agiscono in base alle pressioni, ecc).

- **Salvaguardia delle nostre specie**

Progetti volto a migliorare la condizione delle specie (o, nel caso di specie esotiche invasive, a ridurne l'impatto) attraverso attività diverse dalle misure di conservazione o ripristino territoriale (questi progetti possono applicarsi a un'ampia gamma di misure, che vanno dalle opere infrastrutturali alla sensibilizzazione delle parti interessate).

Priorità di primo livello:

Per le proposte riguardanti le specie e gli habitat coperti dalla direttiva Habitat: progetti mirati ad habitat o specie in uno stato di conservazione sfavorevole e in declino sia a livello dell'UE che delle regioni biogeografiche nazionali in cui si svolge il progetto Per gli Stati membri dell'UE, per le specie di uccelli, le specie e gli habitat non coperti dalla legislazione dell'UE sulla natura: progetti rivolti a uccelli/habitat che rientrano nelle categorie a rischio di estinzione più elevato; per le Regioni

ultraperiferiche dell'UE (RUP) e i Paesi e territori d'oltremare (PTOM): priorità per le categorie a più alto rischio di estinzione.

Topic 2 – Nature Governance (ID: LIFE-2023-SAP-NAT-GOV)

I progetti devono sostenere l'attuazione degli aspetti di governance della strategia UE sulla biodiversità per il 2030, con particolare attenzione alla legislazione dell'UE sulla natura e la biodiversità: promuovendo l'effettiva partecipazione pubblica e l'accesso alla giustizia nelle politiche sulla natura e sulla biodiversità e nelle questioni legislative tra il pubblico, le ONG, gli avvocati, la magistratura, le pubbliche amministrazioni; creando nuove reti di professionisti o esperti in materia di garanzia della conformità, o potenziando quelle esistenti a livello transfrontaliero, nazionale o regionale; stabilendo (o migliorando se esistenti) qualifiche professionali e formazione per aumentare la partecipazione del pubblico, l'accesso alla giustizia e il rispetto degli strumenti giuridici vincolanti dell'UE sulla natura e la biodiversità attraverso la promozione, la verifica e l'applicazione della conformità; sviluppando e dando attuazione a strategie e politiche e/o allo sviluppo e utilizzo di strumenti e azioni innovativi per promuovere, monitorare e far rispettare gli strumenti vincolanti dell'UE in materia di natura e biodiversità, compreso l'uso del diritto amministrativo, del diritto penale e della responsabilità ambientale; migliorando i pertinenti sistemi informativi gestiti dalle autorità pubbliche; coinvolgendo i cittadini nel promuovere e monitorare la conformità e garantire l'applicazione della responsabilità ambientale in relazione alla legislazione dell'UE sulla natura e sulla biodiversità.

Sono ammissibili alla presentazione di una proposta progettuale le persone giuridiche, pubbliche e private, stabilite in uno dei Paesi ammissibili a LIFE, ovvero Stati UE, compresi Paesi e territori d'oltremare, e alcuni altri paesi (l'elenco aggiornato è scaricabile [qui](#)); organizzazioni internazionali. Il contributo UE può coprire fino al **60%** dei costi del progetto per entrambi i topic. Per il topic **LIFE-2023-SAP-NAT-NATURE la dotazione è di € 145.000.000**, il budget complessivo di un progetto deve essere compreso fra **2 e 13 milioni di euro**; saranno finanziati indicativamente **30 progetti**. Per il topic **LIFE-2023-SAP-NAT-GOV la dotazione è di € 3.400.000**, il budget complessivo di un progetto deve essere compreso fra **1 e 2 milioni di euro**; saranno finanziati indicativamente **2 progetti**. Scadenza per la presentazione delle proposte progettuali **6 settembre 2023**.

Siti di riferimento: [Scarica il bando](#). [Per saperne di più](#).

30. BANDO – Grant della Fondazione Suez per l'accesso a servizi WASH

La Fondation SUEZ ha recentemente aperto un nuovo ciclo di grant per favorire l'accesso ai servizi essenziali quali acqua, servizi igienici e gestione dei rifiuti per le popolazioni svantaggiate nei paesi in via di sviluppo. La Fondazione mira a rafforzare le competenze degli attori locali e diffondere le competenze sostenendo azioni di professionalizzazione dei servizi, attuando specifici programmi di formazione e favorendo il networking tra gli attori. Con questi contributi si vogliono supportare anche progetti che promuovano l'innovazione e la ricerca applicata alle realtà del settore nei Paesi in via di sviluppo e contribuire alla sostenibilità e alla replicabilità dei progetti di impatto o potenziale impatto. La Fondation SUEZ darà priorità ai progetti che hanno le seguenti caratteristiche:

- Essere oggetto di partnership finanziarie e skill-based sponsorship con organizzazioni di solidarietà internazionale e istituzioni no profit specializzate;
- Avere corrispondenza con le politiche nazionali o regionali adottate nel settore considerato, e documentato sostegno nei confronti del progetto da parte degli stakeholder locali: associazioni di utenti, comunità residenti locali, autorità locali ecc.;
- Includere attività di monitoraggio post-progetto che misuri l'impatto grazie a indicatori e meccanismi di valutazione basati sulla trasparenza;
- Essere coerente con gli altri progetti realizzati sullo stesso tema nella stessa zona geografica;
- Avere particolare attenzione a donne/ragazze e rifugiati.

Esistono **due tipologie di grant**: Grant di Emergenza e grant per l'Accesso ai servizi essenziali. Ecco di seguito le specifiche:

Emergenza (nessun vincolo geografico)

Progetti finalizzati a fornire aiuti alimentari, beni di prima necessità (non alimentari), missioni di accertamento, impianti mobili di potabilizzazione e infrastrutture igienico-sanitarie nonché loro implementazione, supporto medico-psico-sociale.

Accesso ai servizi essenziali (paesi emergenti e in via di sviluppo in Africa, Asia e Caraibi, principalmente dove SUEZ è presente con sue filiali)

Progetti di aiuto allo sviluppo per i più vulnerabili (accesso all'acqua, servizi igienico-sanitari e gestione dei rifiuti). Progetti in aree urbane informali periurbane e rurali se è garantito il sostegno delle autorità locali. Progetto che prevede una componente formativa sul miglioramento dei servizi e della loro gestione, formazione del personale e azioni di sensibilizzazione dei cittadini ai temi igienico-sanitari.

Per un primo grant con un nuovo partner, il supporto può arrivare fino a un **massimo di 50.000 €**, negli altri casi fino a un **massimo di 80.000 €**. La Fondazione prende in considerazione sia progetti una tantum che pluriennali. La scadenza per la presentazione dei progetti è fissata per il **30 ottobre 2023**. [Per saperne di più](#).

31. BANDO – Fondazione di Comunità Milano: Bando 57, al via la nuova edizione

Con un nuovo stanziamento iniziale di 2,5 milioni di euro, torna il [Bando 57](#), principale strumento di erogazione della Fondazione di Comunità Milano, una delle 16 realtà filantropiche comunitarie promosse dalla Fondazione Cariplo. Un'edizione completamente rinnovata che identifica nuove finalità e priorità di intervento contribuendo attivamente alla riduzione delle disuguaglianze e delle condizioni di marginalità agendo quale propellente di interventi che rafforzino i legami del territorio di Milano e dei 56 comuni delle aree Sud Est, Sud Ovest e Adda Martesana della Città Metropolitana. Di seguito vengono sintetizzati i punti chiave del nuovo Bando 57. Per maggiori informazioni, specifiche ed esempi, [consultare il testo integrale del Bando 57](#). Di seguito le aree tematiche identificate con i rispettivi ambiti che verranno ritenuti prioritari:



Sociale

- Famiglie e soggetti vulnerabili in condizioni di marginalità o indigenza;
- Abbandono scolastico;
- Azioni di inclusione legate allo sport;
- Contrasto alla violenza di genere;
- Sostegno alle persone con disabilità, anziani e i giovani.

Cultura

- Progettualità innovative e inclusive;
- Interventi educativi e culturali rivolti a bambini/e e ragazzi/e in età scolare;
- Interventi di restauro di dimensione contenuta.

Ambiente

- Educazione alla sostenibilità nelle scuole;
- Interventi di riqualificazione naturalistica di spazi verdi e/o abbandonati di interesse collettivo.

Il nuovo Bando 57 privilegia inoltre gli interventi e i progetti che:

- Prevedono reti e partenariati con realtà di ambiti e settori diversi;
- Si concentrano su quartieri e territori fragili e/o marginali del territorio di riferimento;
- Attivano azioni di volontariato e/o donazioni di beni o servizi da parte della cittadinanza o dall'imprenditoria locale;
- Siano costruiti con modalità innovative e sperimentali.

I soggetti che possono candidare un progetto di utilità sociale al Bando 57 sono **enti privati senza scopo di lucro e enti pubblici** solo se in partenariato con enti privati non profit in vesti di capofila o partner. Ai progetti sostenuti potrà essere accordato un sostegno fino ad un **massimo di 100.000 euro**. Il contributo stanziato **non può superare il 70%** del costo complessivo del progetto, dunque la restante "copertura" dovrà essere garantita dall'ente che presenta il progetto con risorse proprie e/o di altri soggetti partner e/o, ancora, proventi da crowdfunding e attività di progetto. La nuova edizione di Bando 57 introduce una premialità per i progetti sostenuti che attiveranno una raccolta fondi sul patrimonio della Fondazione: chi avvierà una **raccolta di risorse dirette a Fondazione di Comunità Milano** entro i tre mesi dalla delibera, riceverà dalla stessa Fondazione **il triplo di quanto racconto** sino ad un massimo del 10% del contributo deliberato. Il **bando è senza scadenza** e le organizzazioni possono presentare i progetti in qualsiasi momento, con la raccomandazione di un confronto preventivo con gli uffici della Fondazione di Comunità Milano. [Scarica il bando](#). [Scopri i Progetti sostenuti nel 2023](#). [Scopri i Progetti sostenuti nel 2022](#).

32. BANDO – Bando UE su prevenzione dei conflitti e costruzione della pace

La Commissione Europea ha pubblicato il bando “Inclusivity in peace and security” con l’obiettivo di accelerare il raggiungimento della parità di genere, l’inclusione e la partecipazione inclusiva per



la prevenzione dei conflitti e la costruzione della pace con un’attenzione approfondita a donne, bambini e giovani. Viene riconosciuta una priorità specifica a sistemi inclusivi di allerta precoce dei conflitti e di risposta tempestiva a livello di comunità e processi inclusivi di costruzione della pace. Gli obiettivi specifici di questa call sono: migliorare sistemi di allerta precoce e risposta

tempestiva a livello di comunità; affrontare le esigenze e le sfide che ostacolano una significativa ed efficace partecipazione inclusiva ai processi di costruzione della pace; aumentare e rafforzare l’inclusione e la partecipazione significativa delle donne, dei giovani e di altri gruppi emarginati che hanno un interesse nella costruzione della pace. Il bando ha una **dotazione di 4,7 milioni di euro** ed è suddiviso in due lotti con relative priorità:

Lotto 1 (1,7 milioni): sistemi inclusivi di allarme e risposta tempestiva ai conflitti a livello di comunità.

- Rafforzare le conoscenze locali e garantire che i dati e le informazioni siano condivisi in modo efficace con le comunità locali;
- Sostenere le azioni che si concentrano sullo sviluppo e/o sul rafforzamento dell’integrazione di piani di risposta specifici;
- Sostenere le comunità e le autorità locali nella progettazione e nell’attuazione di sistemi di allerta precoce inclusivi.

Lotto 2 (3 milioni): Processi inclusivi di costruzione della pace

- Affrontare le cause profonde dei conflitti violenti, in particolare le sfide delle disuguaglianze di genere e le dinamiche di potere nei processi di pace.
- Sostenere le azioni dal basso, condotte a livello locale, per rispondere all’esclusione,
- Spazi per rivedere le norme di genere e consentire disposizioni inclusive nei processi di pace.

Il bando sostiene **attività delle seguenti tipologie:**

- Rafforzamento delle capacità delle autorità, delle comunità locali e degli attori della costruzione della pace nelle aree dell’inclusività, del mainstreaming di genere e dell’empowerment delle donne e l’implementazione di strategie concrete e integrate di prevenzione dei conflitti e di costruzione della pace;
- Avviare e mantenere la cooperazione istituzionale dei principali stakeholder sul tema;
- Indirizzare e sostenere gli attori e i settori rilevanti e supportare soluzioni innovative e locali con potenziali applicazioni diffuse;
- Costruire la capacità di progettare e implementare strategie di prevenzione dei conflitti e di costruzione della pace negli Stati vulnerabili e a rischio di conflitto;
- Dare potere alla società civile locale, ai think tank e ad altri attori rilevanti per integrare strategie e risposte inclusive ai conflitti e ai fattori di conflitto;
- Attività di advocacy nei confronti delle autorità locali, nazionali e regionali competenti.

Il **contributo ammissibile** varia a seconda dei lotti: Lotto 1: minimo 850.000 €, massimo 1.700.000 €; Lotto 2: minimo 1.500.000 €, massimo 3.000.000 €. La quota di cofinanziamento prevista deve essere compresa tra 80% e 95%. La scadenza per la presentazione delle proposte complete è fissata per il **10 agosto 2023**. [Scarica il bando](#).

33. BANDO – Secondo bando per azioni innovative della European Urban Initiative

La Commissione Europea ha pubblicato il secondo bando per Azioni innovative nell’ambito della European Urban Initiative (EUI), la nuova iniziativa UE a sostegno dello sviluppo urbano sostenibile finanziata dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) con 450 milioni di euro per il periodo 2021-2027. Il bando mette a disposizione 120 milioni di euro da destinare a progetti per lo sviluppo e sperimentazione di soluzioni innovative che affrontino le attuali sfide urbane. In particolare i progetti da finanziare dovranno concentrarsi su tre priorità: “Rendere le città più ecologiche”, “Turismo sostenibile” e “Sfruttare i talenti nelle città in declino”.



1. Rendere le città più ecologiche

Riguardo a questo tema si intende finanziare progetti volti a sperimentare e fornire soluzioni innovative tangibili inerenti le infrastrutture verdi nelle città europee, per affrontare meglio le sfide della biodiversità, dell'inquinamento, delle risorse e del clima, compreso lo sviluppo di sinergie con altri settori chiave di policy. Le soluzioni innovative sperimentate nell'ambito dei progetti finanziati dovrebbero contribuire agli investimenti della politica di coesione nella transizione ecologica e abbracciare la questione dell'accessibilità per tutti.

2. Turismo sostenibile

In questo ambito saranno finanziati progetti per sostenere la trasformazione ecologica e digitale a lungo termine e la resilienza dell'ecosistema turistico. Introducendo soluzioni esemplari e politiche complete per la promozione e la gestione del turismo sostenibile, le città possono essere d'esempio per città più piccole, realtà urbane e regioni la cui economia dipende maggiormente dal turismo, in particolare per quanto riguarda la riduzione dell'eccessiva dipendenza da un singolo settore e la combinazione delle attività economiche turistiche con altri investimenti e sforzi per la creazione di posti di lavoro volti alla diversificazione verso altri settori.

3. Sfruttare i talenti nelle città in declino

In merito a questo tema si intende sostenere la sperimentazione di nuove soluzioni per trattenere e attrarre i talenti, in particolare nelle regioni in declino identificate dalla Commissione europea nella Comunicazione "Utilizzo dei talenti nelle regioni d'Europa". Il bando cerca di individuare progetti pilota integrati e basati sul luogo, ossia che coinvolgano le comunità locali in sperimentazioni su scala urbana e che affrontino le dimensioni economiche, sociali e ambientali delle sfide demografiche, in modo da ispirare l'uso dei programmi della politica di coesione in queste aree urbane.

Possono partecipare al bando le autorità urbane di unità amministrative locali dell'UE, oppure associazioni/raggruppamenti di autorità urbane con status giuridico di agglomerati organizzati o non, classificate come città, paesi o sobborghi (codici 1 o 2 della classificazione DEGURBA) e che abbiano almeno 50.000 abitanti. Lo sviluppo di forti partnership tra enti pubblici, settore privato e società civile (inclusi i cittadini e gli abitanti) è riconosciuto come una pietra miliare del programma. Le Autorità urbane principali dovrebbero coinvolgere un **mix diverso di partner pertinenti** (istituzioni, agenzie – anche se interamente di proprietà dei comuni, istituti di istruzione superiore, settore privato, investitori, istituti di ricerca, ONG, ecc.), necessari per realizzare soluzione innovativa proposta, per raggiungere gli obiettivi del progetto e garantire effetti a lungo termine, oltre che sostenibilità e scalabilità. Ciascun progetto deve avere una durata non superiore a 3,5 anni e potrà essere cofinanziato dal FESR **fino all'80% dei costi totali ammissibili** per un massimo di 5 milioni di euro. La scadenza per presentare candidature è il **5 ottobre 2023**. [Scarica il bando. Per saperne di più.](#)

34. BANDO – Benessere psicologico e sociale degli adolescenti

Con i Bambini ha recentemente lanciato un nuovo bando per il benessere psicologico e sociale degli adolescenti, per promuovere progetti a sostegno di ragazze e ragazzi in condizioni di disagio,



con un'azione preventiva e di cura. Si tratta di una nuova iniziativa nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, rivolta agli enti del terzo settore con una dotazione finanziaria complessiva di 30 milioni di euro. Anche il bando è stato progettato a partire dall'ascolto diretto di ragazze e ragazzi, lo scorso anno infatti Con i Bambini ha svolto un'audizione

con un gruppo di adolescenti dai 14 ai 18 anni, provenienti dal Nord, Centro e Sud Italia, durante la quale i ragazzi hanno raccontato le loro principali preoccupazioni dopo il lungo periodo della pandemia. A fronte della diffusione sempre più accentuata di situazioni di disagio psicologico, soprattutto in contesti di marginalità sociale, il bando ha l'obiettivo di promuovere la salute e il benessere mentale degli adolescenti di età compresa tra gli 11 e i 18 anni, attraverso la sperimentazione di modelli di intervento comunitari, integrati e sistemici nella prevenzione e nella cura della loro salute psicologica. Tali modelli dovranno intervenire prevalentemente nella fase evolutiva, in cui il disagio abbia un carattere ancora transitorio o comunque non grave e non già cristallizzato. Particolare attenzione verrà data alle proposte che agiscono in contesti territoriali socialmente fragili e privi di orientamento e supporto. Gli interventi dovranno avviare, nei luoghi di vita e di socializzazione degli adolescenti, forme di presidio flessibili e prevalentemente non

medicalizzanti, con un approccio di cura, laddove i casi lo consentano, centrato prevalentemente non su terapie farmacologiche e/o forme di ricovero, ma sul riconoscimento e la valorizzazione dei bisogni emotivi, educativi e sociali dei ragazzi e delle ragazze. Per “presidi” si intendono spazi, preesistenti o da attivare, organizzati grazie alla presenza di équipe multi-professionali, capaci di rispondere ai diversi bisogni educativi e alle criticità ricorrenti entro i processi di socializzazione, diversificazione e identificazione propri degli adolescenti, e di porre un'attenzione dedicata e competente a ragazzi e ragazze in situazione di sofferenza psicologica. L'équipe dovrebbe essere in grado di riconoscere segnali premonitori delle forme di disturbo più a rischio e, quindi, avvalersi di psicologi con comprovata esperienza con gli adolescenti, neuro-psichiatri infantili, medici, educatori con funzioni di prossimità e contatto con i contesti di aggregazione giovanile, operatori sociali, pedagogisti. Il lavoro dell'équipe multidisciplinare sarà sia di tipo comunitario (sull'intero gruppo di ragazzi), sia di tipo personalizzato, qualora fosse necessario intervenire con azioni mirate. È possibile richiedere un contributo compreso tra 250 mila e 800 mila euro. La durata complessiva dei progetti deve essere non inferiore ai 36 e non superiore ai 48 mesi. Le proposte devono essere presentate esclusivamente on line, tramite la piattaforma Chàiros, entro il **20/09/2023**. [Scarica il bando](#).

35. BANDO – Dal PNRR 10 milioni per il capacity building nella transizione digitale e verde

La Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura pubblica lo scorso 9 giugno 2023 un avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali di capacity building per gli operatori della cultura. Finanziato dall'Unione Europea nell'ambito di NGEU – Next Generation EU attraverso i fondi destinati al PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, rientra nella Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura”, Componente 3 “Turismo e Cultura 4.0 (M1C3)”, Misura 3 “Industria culturale e creativa 4.0”, Investimento 3.3 “Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde”, per cui sono stati stanziati complessivamente 155 milioni di euro. Di questo budget totale, 10 milioni di euro è la cifra investita per questo avviso pubblico dedicato al Sub-Investimento 3.3.1 “Interventi per migliorare l'ecosistema in cui operano i settori culturali e creativi, incoraggiando la cooperazione tra operatori culturali e organizzazioni e facilitando upskill e reskill” (Azione A1). Per capacity building si intende un processo di miglioramento continuo, finalizzato al rafforzamento del capitale umano e dei sistemi di gestione e di sviluppo organizzativo dei settori culturali e creativi. Un processo che ha come obiettivo il miglioramento dei servizi offerti, delle opportunità per gli organismi e gli operatori, attuato attraverso un insieme articolato di interventi di innovazione, creazione di competenze, trasferimento di pratiche in una logica di networking, in grado di incrementare e qualificare in modo strutturale il settore di riferimento, determinando in tal modo il miglioramento delle performance dell'intero sistema, con riferimento sia alla transizione digitale sia alla transizione ecologica. L'Azione A1 finanzia progetti di capacity building che avranno l'obiettivo di accompagnare, fornendo strumenti e conoscenze di supporto, gli operatori culturali attivi nel territorio nazionale, nella riqualificazione della catena del valore del settore culturale e creativo in chiave digitale e tecnologica. Si rivolge a organizzazioni, pubbliche o private, singolarmente oppure aggregate in reti specializzate, secondo i requisiti indicati all'Art. 5 dell'avviso pubblico. I proponenti dovranno possedere competenze ed esperienze nel campo della formazione, della ricerca, dell'innovazione digitale, dello sviluppo delle imprese creative e culturali per quanto attiene i contenuti, la produzione, le politiche e la gestione, relativamente ad almeno uno dei settori contenuti nei macro-ambiti tematici, ovvero: musica; audiovisivo e radio (inclusi film/cinema, televisione, videogiochi, software e multimedia); spettacolo dal vivo e festival; moda; architettura e design; artigianato artistico; arti visive (inclusa fotografia); patrimonio culturale materiale e immateriale (inclusi archivi, biblioteche e musei); editoria, libri e letteratura. Inoltre, i proponenti dovranno aver organizzato/realizzato, negli ultimi cinque anni, almeno una delle tipologie di intervento indicate all'Art. 6 dell'avviso pubblico. Al fine di assicurare l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi del PNRR, la Direzione Generale Creatività Contemporanea si avvale del supporto tecnico-operativo dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. – Invitalia S.p.a., ai sensi degli articoli 9 e 10 del D.L. del 31 maggio 2021 n. 77. Le proposte potranno essere presentate **a partire dalle ore 12:00 del 15 giugno 2023 ed entro e non oltre le ore 18:00 del 25 agosto 2023** esclusivamente attraverso il [Portale Bandi](#) della Direzione Generale Creatività Contemporanea.



Siti di riferimento:

- [PNRR TOCC – Azione A1 – Decreto Direttoriale n. 149 del 09.06.2023](#)
- [PNRR TOCC – Azione A1 – Avviso pubblico](#)
- [PNRR TOCC – Azione A1 – Allegato 1 Linee di indirizzo metodologico](#)
- [PNRR TOCC – Azione A1 – Allegato 2 Criteri di valutazione](#)
- [PNRR TOCC – Azione A1 – Allegato 3 Fac-simile domanda | Proponente singola organizzazione](#)
- [PNRR TOCC – Azione A1 – Allegato 4 Fac-simile domanda | Proponente rete di organizzazioni](#)
- [PNRR TOCC – Azione A1 – Com. Stampa 12.06.2023](#)
- [PNRR TOCC – Presentazione Avvisi A1 e B1 – 23.06.2023](#)

36. BANDO – UE per partenariati strategici con le OSC per il Vicinato Orientale

La Commissione europea – DG Cooperazione internazionale e sviluppo ha aperto un bando nell'ambito del programma NDICI-Europa Globale, per la selezione di Organizzazioni della Società civile (OSC) attive nei Paesi della politica di vicinato – Est. Si tratta del Programma geografico



Vicinato orientale (Armenia, Azerbaijan, Bielorussia, Georgia, Moldova, Ucraina) con le quali la Commissione intende sottoscrivere degli accordi quadro di partenariato strutturali per l'erogazione di sovvenzioni tese a contribuire a società inclusive, resilienti e democratiche nella regione del partenariato orientale. Obiettivo specifico del bando è di

aumentare le capacità delle OSC e rafforzarne il ruolo nei processi di democratizzazione, riforma e ripresa nei paesi del partenariato orientale e nella Federazione russa.

Il bando è strutturato in 2 fasi:

- **Fase 1: selezione dei partenariati strategici** (parte prima dell'Application form) con organizzazioni che condividono i valori e la visione dell'UE sullo **sviluppo di una società civile resiliente** e su un quadro di cooperazione rafforzata con l'UE basata su interessi reciproci, obiettivi e politiche comuni. Saranno selezionate **10 OSC** con ciascuna delle quali sarà sottoscritto un **accordi quadro di cooperazione a medio termine** (quattro anni). Con questi partner la Commissione intende creare una rete che consentirà una comunicazione e un coordinamento regolari (collettivamente e individualmente) su temi rilevanti di reciproco interesse e in linea con obiettivi comuni.
- **Fase 2: selezione delle domande di sovvenzione specifica** (parte seconda dell'Application form) dei partner selezionati nella prima fase, per un sostegno finanziario finalizzato a: realizzare attività tese a rafforzare le capacità delle OSC attive nei paesi del partenariato orientale e nella Federazione russa di partecipare ai processi di democratizzazione, riforma e ripresa e diventare migliori comunicatori del loro lavoro; fornire sostegno finanziario a terzi, nei paesi citati, e fornire un sostegno graduale nell'attuazione del progetto, unitamente alla supervisione delle strategie e delle ambizioni di sviluppo proprie delle organizzazioni.

Le sovvenzioni selezionate nella fase 2 possono coprire fino al 90% dei costi ammissibili dell'azione (minimo 55%). L'ammontare erogato per sovvenzione va da 1 a 1,5 milioni di euro. Il budget complessivo disponibile è di 6.036.000 euro provenienti da due distinte linee di bilancio; di questa cifra, 5 milioni dipendono dall'adozione della decisione finanziaria per la *Eastern Partnership Civil Society Facility 2023-2024* (se quest'ultima decisione non viene adottata, l'ammontare del budget sarà ridotto). L'ambito di applicazione degli accordi di cooperazione andrà oltre il bando e i 10 partner selezionati potranno beneficiare anche di futuri finanziamenti bilaterali e regionali dell'UE per il sostegno della società civile nei paesi del partenariato orientale e nella Federazione russa. Inoltre l'elenco dei partner selezionati nella fase 1 sarà messo a disposizione di tutti i servizi della Commissione europea e delle delegazioni dell'UE, che potranno lanciare inviti per sovvenzioni specifiche destinati solo a tali partner quadro (il finanziamento di tali sovvenzioni specifiche può provenire da qualsiasi programma della Commissione che sostenga obiettivi in linea con quelli individuati nel quadro del partenariato strategico). La scadenza per la presentazione delle proposte è fissato per il **28 agosto 2023**.

Siti di riferimento:

[Scarica il bando](#)

[Modulistica e linee guida](#)

37. BANDO – Dal governo olandese 57 milioni per la cooperazione in materia di migrazione

Il Ministero degli Affari Esteri olandese ha pubblicato un bando del programma “Migration and Displacement 2023-2028”, si tratta di 57 milioni di euro suddivisi sui due obiettivi strategici del programma: Cooperazione in materia di migrazione (dodici milioni) e Prospettive per i rifugiati e le comunità ospitanti (quarantacinque milioni). Possono richiedere finanziamenti le organizzazioni che abbiano una specifica esperienza nel rafforzamento delle capacità nel campo della migrazione e dell'accoglienza e che possano vantare un'attivazione sulle politiche nazionali e internazionali in materia. Di seguito i principali obiettivi dei due filoni identificati nel programma e nel bando:



Obiettivi della Cooperazione in materia di migrazione

I progetti finalizzati alla cooperazione in materia di migrazione devono affrontare almeno uno dei seguenti obiettivi, attraverso partner nazionali e strategie di intervento.

- Protezione dei migranti, compresi i migranti vulnerabili e le (potenziali) vittime della tratta, e i membri vulnerabili delle comunità di accoglienza ricevono protezione e assistenza. Ciò potrebbe includere assistenza psicosociale, alloggio temporaneo e/o informazioni (es. legali).
- Le comunità sono sostenute nella risposta contro la tratta di esseri umani e il traffico di esseri umani. Ciò può includere l'istituzione di sistemi di allerta, un migliore accesso alla giustizia e la sensibilizzazione sui rischi della tratta di esseri umani e del traffico di esseri umani e dell'azione penale.
- Promuovere un ambiente favorevole per le ONG e i difensori dei diritti umani che promuovono i diritti dei migranti. Ciò può includere la costruzione di coalizioni, la mobilitazione del sostegno nei casi di criminalizzazione e la protezione delle organizzazioni della società civile e dei difensori dei diritti dei migranti.

In linea con i paesi prioritari per la cooperazione in materia di migrazione, le attività dovrebbero svolgersi o essere rivolte esclusivamente in almeno uno dei seguenti paesi: Algeria, Egitto, Etiopia, Iraq, Mali, Marocco, Niger, Nigeria, Pakistan, Sudan, Libia, Turchia o Tunisia. Prospettive per i rifugiati e le comunità ospitanti I progetti finalizzati a questo ambito devono affrontare almeno uno dei seguenti obiettivi, attraverso partner nazionali e strategie di intervento.

- Protezione dei rifugiati e degli sfollati interni da parte dei partner nazionali.
- Accesso all'istruzione e alla formazione per gli sfollati e le comunità di accoglienza attraverso i partner nazionali.
- Promuovere lo sviluppo economico e le opportunità di lavoro attraverso partner nazionali.

Accesso a servizi, strutture e sistemi informativi migliorati per gli sfollati e le comunità ospitanti. In linea con il focus geografico delle prospettive per i rifugiati e le comunità di accoglienza, le attività dovrebbero svolgersi esclusivamente o essere rivolte ad almeno uno dei seguenti paesi: Egitto, Etiopia, Iraq, Giordania, Kenya, Libano, Pakistan, Sudan, Turchia o Uganda. Le attività dovrebbero durare un minimo di 36 mesi e un massimo di 60 mesi (inizio non oltre il 1 gennaio 2024 e fine non oltre il 31 dicembre 2028). In questo bando viene fatta una distinzione tra i seguenti attori:

- **Gruppo target:** migranti, rifugiati, sfollati interni e comunità di accoglienza.
- **Partner nazionali:** attori nel campo della cooperazione in materia di migrazione e/o prospettive per i rifugiati e le comunità di accoglienza che sono abilitati da questo quadro politico di sovvenzione ad assumere un ruolo più ampio e indipendente nel perseguire obiettivi di sviluppo finalizzati alla cooperazione in materia di migrazione o prospettive per rifugiati e comunità ospitanti. Questi possono includere: ONG locali con sede nel paese in cui sono pianificate le attività (che non siano uffici nazionali o organizzazioni sorelle delle ONG internazionali), collettivi locali giovanili e femminili, sindacati locali o organizzazioni religiose locali.
- **Partner di supporto:** entrambe le ONG locali o internazionali che rafforzano e responsabilizzano i partner nel paese nello svolgimento delle loro attività indipendenti nella cooperazione in materia di migrazione e/prospettive per i rifugiati e le comunità di accoglienza.

Di questi tre attori, solo i partner di supporto possono beneficiare di una sovvenzione nell'ambito di Migration and Displacement 2023-2028. Il richiedente non è tenuto ad avere un ufficio nel paese ma nella valutazione si terrà conto dell'esperienza e della presenza di una rete nel paese di implementazione. Le domande presentate per conto di un consorzio non sono ammissibili. Le organizzazioni possono beneficiare di un solo grant per ciascuno dei due ambiti del bando. Se un'organizzazione presenta più richieste per lo stesso ambito, verrà presa in considerazione solo la domanda ricevuta per prima. La scadenza per la presentazione dei progetti è fissata al **3 settembre 2023**. [Per saperne di più.](#)

38. BANDO – UNESCO a supporto della libertà di media e giornalisti

L'UNESCO invita le organizzazioni senza scopo di lucro a presentare proposte progettuali volte a rafforzare la protezione per i giornalisti e promuovere la libertà dei media attraverso il giornalismo investigativo o il contenzioso strategico. Si tratta della quarta call Global Media Defense Fund (GMDF), fondo fiduciario multipartner dell'UNESCO sviluppato nell'ambito del piano d'azione delle Nazioni Unite sulla sicurezza dei giornalisti e la questione dell'impunità. Il fondo stanzerà oltre 1 milione di dollari per finanziare e sostenere l'implementazione di progetti locali, regionali e internazionali con grant che andranno da un minimo di 15.000 a un massimo di 35.000 dollari. Questi progetti, in linea con gli standard internazionali sui diritti umani, dovrebbero



contribuire a migliorare la libertà dei media e rafforzare la protezione legale dei giornalisti promuovendo almeno uno dei seguenti risultati GMDF: rafforzare l'operatività dei meccanismi di protezione nazionale e delle reti di sostegno per garantire ai giornalisti un rapido accesso all'assistenza legale, rafforzare la loro difesa e migliorare la loro sicurezza, tenendo conto

della natura di genere delle minacce nei loro confronti; sostenere il giornalismo investigativo che contribuisce a ridurre l'impunità per i crimini contro i giornalisti, ritenendo il sistema giudiziario responsabile e proseguendo il lavoro investigativo che rischia di essere censurato quando i giornalisti vengono attaccati; imprigionati o assassinati; e per migliorare la sicurezza di coloro che svolgono questo tipo di lavoro; rafforzare le strutture per promuovere il contenzioso strategico al fine di proteggere gli ambienti in cui i quadri giuridici favoriscono un ecosistema mediatico indipendente, libero e pluralistico. Questa Call è aperta a entità senza scopo di lucro, tra cui ONG, associazioni di media, sindacati di giornalisti, difensori dei diritti umani, associazioni di avvocati e organizzazioni di assistenza legale pro bono, reti di avvocati e giornalismo investigativo, fondazioni e istituzioni accademiche. Le organizzazioni ammissibili devono essere attive e registrate da almeno due anni e soddisfare i criteri stabiliti dal bando. Il termine ultimo per la presentazione delle proposte è il **28 agosto 2023**. [Per saperne di più.](#)

39. BANDO – UNDP per la coesione sociale in Tunisia

Il Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo (UNDP) ha aperto un bando per ricevere proposte delle organizzazioni della società civile per rafforzare la coesione sociale in Tunisia. I settori prioritari di intervento saranno la promozione dell'inclusione economica e sociale dei giovani e delle donne, in particolare nelle fasce svantaggiate ed emarginate; sensibilizzare e prevenire la violenza e comportamenti a rischio tra i giovani e consolidare rapporti di fiducia e rispetto tra cittadini e autorità pubbliche. A titolo indicativo, di seguito sono riportati esempi di attività che potrebbero essere finanziate: promuovere l'inclusione economica dei giovani, con particolare attenzione a coloro che fanno parte di categorie emarginate, fragili, provenienti da contesti poveri ed emarginati; creare opportunità di lavoro dignitoso per i giovani promuovendo l'imprenditoria sociale e solidale e sostenendo le organizzazioni che ne derivano, fornendo sostegno alla creazione di Gruppi di sviluppo agricolo (GDA), Società di servizi agricoli mutualistici (SMSA), Società comunitarie, ecc.; rafforzare i servizi di orientamento professionale all'interno delle università e stabilire partnership con i centri di certificazione della carriera e delle competenze al fine di migliorare l'occupabilità dei



giovani laureati; migliorare l'occupabilità dei giovani nelle zone rurali, in particolare delle donne, riunendo e diversificando la formazione professionale, l'accesso alle risorse e ai mezzi di produzione e facilitando la transizione dal settore informale a quello formale, promozione dell'economia sociale e solidale, accesso ai mercati, eccetera; sensibilizzare, informare e prevenire la violenza e i comportamenti a rischio tra i giovani; rafforzare le capacità degli attori locali, come i servizi sociali e il ministero della Famiglia, delle donne e dell'infanzia, di istituire programmi efficaci per il reinserimento e il reinserimento di giovani/adolescenti vulnerabili, nonché per sostenere le loro famiglie; rafforzare e creare spazi di ascolto e sostegno psicologico e sociale per i giovani; stabilire e ampliare spazi locali di dialogo multi-attore con i giovani al fine di favorirne la partecipazione e il coinvolgimento nelle decisioni che li riguardano; rafforzare l'inclusione sociale dei giovani favorendo l'accesso alla cultura e allo sport a livello locale; sostenere e accompagnare le iniziative cittadine ideate dai giovani a livello locale; incoraggiare l'uso di programmi, strutture e

infrastrutture educative, sociali, culturali e sportive da parte dei giovani, sensibilizzandoli alla loro esistenza e mobilitandoli; attività di sostegno finalizzate al contrasto alla dispersione scolastica, all'accesso al lavoro dignitoso (pari retribuzione, copertura sociale, lavoro protetto e trasporti); rafforzare e consolidare la fiducia tra i cittadini e l'amministrazione; sviluppare meccanismi innovativi per promuovere l'interazione tra i cittadini, in particolare i giovani, e l'amministrazione; creare piattaforme di dibattito multi-attore che coinvolgano l'amministrazione, la società civile, il settore privato e i cittadini; sostenere la digitalizzazione e la prossimità dei servizi pubblici, prestando particolare attenzione alle aree rurali. Ciò può essere fatto migliorando l'accessibilità dei servizi pubblici online, incoraggiandone l'uso e facilitando l'accesso alle tecnologie digitali in questi settori. Saranno considerati elementi trasversali la sostenibilità dell'impatto dei progetti e la collaborazione tra società civile e istituzioni. Le attività dovranno incorporare anche iniziative di prevenzione della violenza, promozione della tolleranza e inclusione di diversi gruppi sociali, comprese le minoranze e gli emarginati, promozione della parità di genere. Il bando è suddiviso in due lotti: Lotto 1: sostegno finanziario tra 17.500 e 23.400 euro (importo per progetto); la durata prevista di un progetto deve essere compresa tra 9 e 12 mesi. Lotto 2: sostegno finanziario tra 102.000 e 114.000 euro (importo per progetto); la durata prevista di un progetto deve essere compresa tra 15 e 18 mesi. I progetti devono svolgersi in una delle seguenti regioni: Sud-Est: Governatorati di Gabès, Médenine e Tataouine; Centro-Ovest: Governatorati di Kairouan, Sidi Bouzid e Kasserine; Nord-ovest: governatorati di Jendouba, Kef e Siliana; Aree popolari e periferie dei grandi centri urbani. Il richiedente deve essere un'organizzazione della società civile in conformità con le disposizioni sull'organizzazione delle associazioni, essere iscritto al registro nazionale delle imprese secondo le disposizioni. Ogni richiedente non può presentare più di una candidatura nell'ambito del bando. La scadenza è fissata per il **1 settembre 2023**. [Per saperne di più.](#)

40. BANDO – Impatto+ edizione 2023

Torna il bando Impatto+ di Banca Etica ed Etica Sgr, l'edizione 2023 si intitola "Riscoprire comunità" ed è dedicata a progetti che si pongono come obiettivo quello di rigenerare il senso di appartenenza delle persone, per contrastare gli effetti dell'individualismo dato dal sistema economico e coinvolgere sempre di più le persone nella vita delle comunità di cui fanno parte. I progetti selezionati potranno avviare una campagna di raccolta fondi su Produzioni dal Basso – prima piattaforma italiana di crowdfunding e social innovation – e, per quelli che nel periodo stabilito avranno raggiunto almeno il 75% dell'obiettivo prefissato, Etica SGR completerà la raccolta con il suo contributo del 25% a fondo perduto, grazie al Fondo per la Microfinanza e il Crowdfunding. In aggiunta, il Bando prevede un premio straordinario del 5%, destinato ai progetti che avranno già coperto interamente il proprio budget senza necessità di contributi. Saranno selezionati progetti valutati come maggiormente capaci di promuovere lo sviluppo di comunità territoriali o di scopo. A titolo esemplificativo, saranno oggetto di selezione progetti con obiettivi di: realizzazione di progetti sociali e culturali, che rispondano a esigenze della collettività; rigenerare il senso di appartenenza



delle persone a progetti significativi per la comunità; realizzare progetti a impatto sociale positivo, attraverso il supporto a persone, comunità e territori; riscoperta e recupero del senso di comunità, ricostruzione del tessuto comunitario; passare da sistemi economico-sociali di tipo ego-sistemico a modelli ecosistemici; animazione del territorio su temi sociali. Il Bando si rivolge agli enti del terzo settore, con sede in Italia, con attenzione particolare a associazioni di promozione sociale, culturali o non riconosciute, ma anche imprese sociali, società benefit, cooperative con iniziative aperte alla cittadinanza per l'avvio di processi di significato atti a ricostruire il tessuto connettivo e relazionale tra le persone. C'è tempo fino al **25 settembre 2023** per candidare la propria idea sulla piattaforma dedicata: alla chiusura del bando, una Commissione selezionerà i progetti vincitori, che riceveranno una formazione mirata e potranno avviare la raccolta fondi su Produzioni dal Basso. Candidare il proprio progetto è semplice: basta accedere al network, compilare il form con le informazioni richieste e allegare i documenti necessari, tra cui la scheda progetto e il prospetto di budget. Durante il processo di selezione, la Commissione valuterà i progetti proposti sulla base di criteri quali la coerenza con gli obiettivi del bando, la qualità e l'innovatività del progetto, la capacità di coinvolgere e attivare un ampio numero di persone, l'originalità, la sostenibilità economica e l'impatto sociale e ambientale. [Per saperne di più.](#)

41. BANDO – Al via il bando Creating Hope in Conflict 2023

L'Agenzia statunitense per lo sviluppo internazionale, l'Ufficio per gli affari esteri e sviluppo del Regno Unito, il Ministero degli affari esteri dei Paesi Bassi e il Global Affairs Canada hanno aperto un bando del programma "Creating Hope in Conflict – CHIC" per individuare progetti innovativi per migliorare la vita delle comunità più vulnerabili nelle regioni colpite da conflitti. La priorità al finanziamento verrà data alle innovazioni locali che sono più vicine alle persone colpite dai conflitti e che possono dimostrare i vantaggi più localizzati nella risposta alle crisi umanitarie. Attraverso questo bando verranno assegnati fino a 20 grant da 170.000 euro ciascuna per progetti di massimo 24 mesi a partire da aprile 2024. Le innovazioni proposte devono essere pertinenti a una delle tre aree di interesse: accesso all'energia; accesso alle informazioni salvavita; accesso alle forniture e ai servizi sanitari. I risultati finali di CHIC sono le vite salvate e le vite migliorate di persone colpite da conflitti. Ecco di seguito come il programma definisce questi risultati nelle diverse aree di interesse:



- Salute: una riduzione della morbidità attraverso l'efficace prevenzione o trattamento di una malattia o di un problema di salute;
 - Energia: uso regolare e coerente di una fonte di energia stabile e affidabile;
 - Informazioni salvavita: uso regolare e coerente di una fonte di informazioni affidabile e accurata.
- I candidati ammissibili includono le imprese sociali e altre istituzioni riconosciute (ad es. organizzazioni senza scopo di lucro e società a scopo di lucro) che sono costituite legalmente, possono eseguire con successo le attività nella rispettiva area tecnica e possono ricevere e amministrare i fondi. Ogni Lead Applicant potrà presentare una sola proposta di progetto ma potrà partecipare ad altre proposte capofilate da altri soggetti. La scadenza per la presentazione delle proposte è fissata al **22 agosto 2023** ma i Lead Applicant dovranno creare un account nel sito del CHIC entro il 15 agosto.

Siti di riferimento:

- [Per saperne di più](#)

42. BANDO – UE per combattere disinformazione su guerra, elezioni e genere

La Commissione ha pubblicato un invito a presentare proposte di progetti per individuare in che modo emergano le narrazioni di disinformazione sulla guerra della Russia contro l'Ucraina, sulle elezioni e sulla comunità LGBTQ +, sia online che offline, e per contribuire a contrastare tali narrazioni e gli effetti che provocano. L'invito si basa su un progetto analogo già in corso avviato a seguito di un invito a presentare proposte pubblicato nel luglio 2022. Il nuovo invito prevede un finanziamento UE di circa 1,2 milioni di euro per contribuire a comprendere meglio in che modo



nasca e si diffonda la disinformazione, in che modo influisca sulle menti delle persone e quali siano le conseguenze sulla vita reale. Tutto questo riveste particolare importanza nel contesto delle informazioni false e fuorvianti diffuse sulla guerra della Russia contro l'Ucraina, che possono destabilizzare le democrazie, dei danni che la disinformazione può causare all'integrazione e

all'uguaglianza della comunità LGBTQ +, senza dimenticare l'impatto sulle elezioni. A integrazione del lavoro dell'Osservatorio europeo dei media digitali (EDMO), il progetto dovrebbe inoltre proporre strategie e misure, azioni politiche per il futuro e nuove pratiche per sostenere le narrazioni positive e contrastare le narrazioni false e dannose, anche attraverso la demistificazione delle narrazioni di disinformazione attese. Questi progetti fanno parte delle iniziative più ampie tese a contrastare la disinformazione, tra cui il codice di buone pratiche sulla disinformazione e l'iniziativa "EU vs Disinfo". Entro la fine di agosto anche le piattaforme online di dimensioni molto grandi designate a norma del regolamento sui servizi digitali dovranno effettuare la loro prima valutazione periodica dei rischi che si concentrerà in particolare sulla diffusione della disinformazione e l'utilizzo non autentico dei loro servizi. Il termine ultimo per la presentazione delle proposte è il **22 settembre 2023** e il progetto selezionato dovrebbe iniziare nel settembre 2024. Possono partecipare università, centri di ricerca, ONG, autorità pubbliche e altri soggetti.

Siti di riferimento:

- [Modulistica e linee guida](#)

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

43. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata

Continua la collaborazione con "ivl24" con la rubrica a cura di Antonino Imbesi "direttore del centro Europe Direct Basilicata" ed esperto di politiche comunitarie e startup. Un viaggio alla scoperta del mondo "Europa" in cui con scadenze periodiche vengono pubblicati degli articoli riguardanti le tematiche europee e informazioni sui progetti sviluppati nell'ambito del programma Erasmus+. Di seguito potete consultare gli articoli pubblicati dalla nostra ultima newsletter fino ad oggi:

- 
- **13 giugno:** Incontro a Porto per il progetto "VRP4Youth": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-incontro-a-porto-per-il-progetto-vrp4youth/>
 - **14 giugno:** Training a Copenaghen per il progetto "Food For Change": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-training-a-copenaghen-per-il-progetto-food-for-change/>
 - **15 giugno:** Completate le animazioni del progetto CYBER-SAFETY: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-completate-le-animazioni-del-progetto-cyber-safety/>
 - **16 giugno:** La qualità delle acque di balneazione europee resta elevata: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-qualita-delle-acque-di-balneazione-europee-resta-elevata/>
 - **17 giugno:** La Commissione adotta il pacchetto di infrazioni di giugno: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-adotta-il-pacchetto-infrazioni-di-giugno-2/>
 - **18 giugno:** Importante accordo politico sul nuovo patto sulla migrazione e l'asilo: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-importante-accordo-politico-sul-nuovo-patto-sulla-migrazione-e-lasilo/>
 - **19 giugno:** Partita una consultazione sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-partita-una-consultazione-sui-rifiuti-di-apparecchiature-elettriche-ed-elettroniche/>
 - **20 giugno:** Meeting a Potenza del progetto "SAFE": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-potenza-del-progetto-safe/>
 - **21 giugno:** Completato il progetto "RUN FOREST RUN" <https://ivl24.it/caffeeuropeo-completato-il-progetto-run-forest-run/>
 - **22 giugno:** Realizzato il primo Evento Moltiplicatore del progetto "Green Routes": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-realizzato-il-primo-evento-moltiplicatore-del-progetto-green-routes/>
 - **23 giugno:** Premio europeo per le donne innovatrici: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-premio-europeo-per-le-donne-innovatrici/>
 - **24 giugno:** Nuove norme per smartphone e tablet più durevoli: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-nuove-norme-per-smartphone-e-tablet-piu-durevoli/>
 - **25 giugno:** Visto Schengen: accordo politico sulla digitalizzazione delle domande di visto: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-visto-schengen-accordo-politico-sulla-digitalizzazione-delle-domande-di-visto/>
 - **26 giugno:** Nuovo Meeting in Germania del progetto "RESCUE": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-nuovo-meeting-in-germania-del-progetto-rescue/>
 - **27 giugno:** Meeting a Potenza per il progetto "The first steps in STEM": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-potenza-per-il-progetto-the-first-steps-in-stem/>
 - **28 giugno:** Riunione Nazionale del progetto ANGINRadio-SUD a Potenza: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-riunione-nazionale-del-progetto-anginradio-sud-a-potenza/>
 - **29 giugno:** Eventi Moltiplicatori in Italia per il progetto "PISH": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-eventi-moltiplicatori-in-italia-per-il-progetto-pish/>
 - **30 giugno:** L'UE investe 6,2 miliardi di euro in nuove infrastrutture di trasporto: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-lue-investe-62-miliardi-di-euro-in-nuove-infrastrutture-di-trasporto/>
 - **1 luglio:** Bando EUI (European Urban Initiative): <https://ivl24.it/caffeeuropeo-bando-eui-european-urban-initiative/>
 - **2 luglio:** La Commissione Europea premia l'innovazione umanitaria: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-europea-premia-linnovazione-umanitaria/>
 - **3 luglio:** Un successo la Riunione Nazionale di ANGINRadio-SUD a Potenza: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-un-successo-la-riunione-nazionale-di-anginradio-sud-a-potenza/>

- **4 luglio:** Domani 5 luglio webinar sulla partecipazione attiva dei minori nei processi decisionali: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-domani-5-luglio-webinar-sulla-partecipazione-attiva-dei-minori-nei-processi-decisionali/>
- **5 luglio:** Si ricercano contributi per lo “Youth Knowledge Book”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-si-ricercano-contributi-per-lo-youth-knowledge-book/>
- **6 luglio:** Cinque Eventi Moltiplicatori in Italia per il progetto “PISH”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-cinque-eventi-moltiplicatori-in-italia-per-il-progetto-pish/>
- **7 luglio:** Quindicesima edizione dell’indagine dell’Erasmus Student Network: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-quindicesima-edizione-dellindagine-dellerasmus-student-network>
- **8 luglio:** Premi del nuovo Bauhaus europeo e invito all’iniziativa urbana europea: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-premi-del-nuovo-bauhaus-europeo-e-invito-alliniziativa-urbana-europea/>
- **9 luglio:** #BeInclusive EU Sport Awards 2023: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-premi-del-nuovo-bauhaus-europeo-e-invito-alliniziativa-urbana-europea-2/>
- **10 luglio:** “Vado Verso Dove Vengo” diventa patrimonio educativo della Università di Santa Clara: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-vado-verso-dove-vengo-diventa-patrimonio-educativo-della-universita-di-santa-clara/>
- **11 luglio:** Meeting a Salonicco per il progetto “Game4CoSkills”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-salonicco-per-il-progetto-game4coskills/>
- **12 luglio:** Richiesto un prolungamento di 6 mesi per il completamento del progetto “ARES”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-richiesto-un-prolungamento-di-6-mesi-per-il-completamento-del-progetto-ares/>
- **13 luglio:** Meeting del progetto “IntCult AE” in Polonia: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-del-progetto-intcult-ae-in-polonia/>
- **14 luglio:** Green Deal europeo: un uso più sostenibile delle risorse naturali vegetali e del suolo: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-green-deal-europeo-un-uso-piu-sostenibile-delle-risorse-naturali-vegetali-e-del-suolo/>
- **15 luglio:** Piattaforma dell’UE per l’energia: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-piattaforma-dellue-per-lenergia/>
- **16 luglio:** La Commissione aderisce alla coalizione globale per affrontare le droghe sintetiche: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-aderisce-alla-coalizione-globale-per-affrontare-le-droghe-sintetiche/>
- **17 luglio:** Approvati i progetti del bando Erasmus+ KA2 Youth In Italia: tra questi anche “WARRIOR”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-approvati-i-progetti-del-bando-erasmus-ka2-youth-in-italia-tra-questi-anche-warrior/>
- **18 luglio:** L’ONU lancia una campagna a favore degli Obiettivi di sviluppo sostenibile: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-lonu-lancia-una-campagna-a-favore-degli-obiettivi-di-sviluppo-sostenibile/>
- **19 luglio:** Migliorare la qualità dei tirocini: prima fase di consultazione delle parti sociali: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-migliorare-la-qualita-dei-tirocini-prima-fase-di-consultazione-delle-parti-sociali/>
- **20 luglio:** Economia circolare: migliorare la progettazione e la gestione del fine vita delle auto: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-economia-circolare-migliorare-la-progettazione-e-la-gestione-del-fine-vita-delle-auto/>
- **21 luglio:** Culture Moves Europe mobilità individuale: selezionati più di 1800 beneficiari: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-culture-moves-europe-mobilita-individuale-selezionati-piu-di-1800-beneficiari/>
- **22 luglio:** Aperte le candidature per il Team Europe Direct: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-aperte-le-candidature-per-il-team-europe-direct/>
- **23 luglio:** Invito a città e regioni di condividere buone prassi su architettura e ambiente: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-invito-a-citta-e-regioni-di-condividere-buone-prassi-su-architettura-e-ambiente/>
- **24 luglio:** Schede informative su stipendi e indennità di insegnanti e capi di istituto nell’UE: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-schede-informative-su-stipendi-e-indennita-di-insegnanti-e-capi-di-istituto-nellue/>
- **25 luglio:** Meeting a Potenza del progetto “Jovenez con Voz”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-potenza-del-progetto-jovenez-con-voz/>
- **26 luglio:** Cinque finalisti per i premi “Capitale verde europea”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-cinque-finalisti-per-i-premi-capitale-verde-europea/>

- **27 luglio:** Bando per progetti di innovazione civica: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-bando-per-progetti-di-innovazione-civica/>
- **28 luglio:** Strategia dell'ILO sulle competenze e l'apprendimento permanente 2030: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-strategia-dellilo-sulle-competenze-e-lapprendimento-permanente-2030/>
- **29 luglio:** Per la maggioranza degli europei la transizione verde andrebbe accelerata: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-per-la-maggioranza-degli-europei-la-transizione-verde-andrebbe-accelerata/>
- **30 luglio:** Nuovo sondaggio LGBTIQ dell'Agenzia per i diritti fondamentali: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-nuovo-sondaggio-lgbtqi-dellagenzia-per-i-diritti-fondamentali/>
- **31 luglio:** I dati satellitari di Copernicus indicano che il mese di luglio 2023 sarà il mese più caldo mai registrato: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-i-dati-satellitari-di-copernicus-indicano-che-il-mese-di-luglio-2023-sara-il-mese-piu-caldo-mai-registrato/>
- **1 agosto:** La Commissione approva misure di aiuto italiane per 63 milioni di € a sostegno di editoria, agenzie di stampa ed emittenti radiofoniche e televisive: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-approva-misure-di-aiuto-italiane-per-63-milioni-di-e-a-sostegno-di-editoria-agenzie-di-stampa-ed-emittenti-radiofoniche-e-televisive/>
- **2 agosto:** Cooperazione strategica tra le Agenzie Nazionali Erasmus +: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-cooperazione-strategica-tra-le-agenzie-nazionali-erasmus/>

44. Meeting a Potenza del progetto “Jovenes con Voz”

Nei giorni 21 e 22 luglio, si è tenuto a Potenza il secondo incontro transnazionale del progetto “Jóvenes con Voz: Participación Juvenil, Comunidades, Ciudadanía activa”, progetto approvato come azione n.2022-1-ES02-KA220-YOU-000089857 dalla Agenzia Nazionale Spagnola nel programma Erasmus+ KA220-YOU - Cooperation partnerships in youth. Il meeting, ospitato dall'associazione EURO-NET nella sede del centro Europe Direct Basilicata, ha permesso all'intero partenariato di potersi focalizzare sulle azioni da svolgere nelle tre attività del progetto ed in particolare modo sullo sviluppo del manuale e della piattaforma e-learning che conterrà le lezioni in video per valorizzare la partecipazione giovanile come fonte di opportunità per l'inclusione delle nuove generazioni e per aumentare il livello di consapevolezza dei giovani nell'assumere un ruolo attivo nella società, in modo da rendere visibile il legame tra la partecipazione e le sue potenzialità formative attraverso lo sviluppo di competenze per la crescita personale che permettano la creazione delle condizioni per una cultura della partecipazione a livello locale, regionale ed europeo e favoriscano la partecipazione come strumento di inclusione sociale. Durante l'incontro, coordinato per conto di EURO-NET dal dott. Marcello Ingrassia, i giovani tecnici dell'organizzazione italiana, i dottori Hadrien Ingrassia ed Eurgenio Beatrice, hanno presentato la prima bozza del sito web, permettendo agli altri partner, Asociación Cultural Adhara (Spagna – coordinatore del progetto), Tradicionales Kulturas Iniciativu Centrs “KasTe” (Lettonia), Ayuntamiento de Numancia de la Sagra (Spagna) e Asociación “Réseau Professionnel de la Jeunesse en Auvergne Rhone Alpes” (Francia) di poter dare suggerimenti sullo sviluppo della piattaforma web in cui verranno incoraggiate, motivate e comunicate le iniziative dei giovani dei vari Paesi relative alla partecipazione giovanile ed alla cittadinanza attiva. “La nostra intenzione – ha sottolineato Marcello Ingrassia – è di sviluppare un MOOC che spinga gli operatori giovanili a promuovere uno spazio sociale, politico e culturale in cui i giovani possano far sentire la propria voce ed assumere un ruolo di primo piano, coinvolgendoli in attività locali che permettano loro di agire come cittadini attivi della propria comunità e dell'UE”. Durante l'incontro sono stati anche evidenziate le regole da applicare per la fase di rendicontazione e le documentazioni da produrre a tal fine. Infine i tecnici di EURO-NET hanno lavorato in tempo reale anche allo sviluppo della pagina Facebook del progetto che a breve sarà anch'essa attiva e collegata al sito internet della iniziativa, che prevede una migliore inclusione delle nuove generazioni e lo sviluppo di processi di accompagnamento finalizzati a rafforzare la loro partecipazione nel contesto locale, con azioni tutte inquadrare in un quadro pedagogico coerente e con obiettivi chiari diretti a permettere ai giovani di assumere un ruolo da protagonisti nella società civile.



45. Sondaggio 2023: partecipate!

Il nostro centro Europe Direct Basilicata realizza ogni anno vari sondaggi sulle tematiche europee tra la popolazione (anche utilizzando strumenti multimediali). Ogni nostro sondaggio ha mediamente un campione variabile tra 50 e 200 intervistati minimo in modo da offrire una base congrua per la statistica. Il sondaggio del 2023 è centrato su "REPowerEU" ed è disponibile al seguente link: <https://forms.gle/HKKm79T6BpWmf4mn7>. Il sondaggio non vi ruberà più di 5 minuti e potrà essere molto utile alla Commissione europea ed al nostro centro EDIC per orientare meglio le politiche europee e le azioni comunitarie per un futuro migliore per tutti! Perciò partecipate numerosi!



BUONE VACANZE

46. Buone vacanze dal centro Europe Direct Basilicata

E' tempo di vacanze. Da tutto lo staff di Europe Direct vi auguriamo le migliori giornate di relax e di tranquillità possibili. Ci rivediamo qui il 20 di agosto con la nostra nuova newsletter!







Europe Direct Basilicata
vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza (Italy)
tel. +39.0971.23300
tel./fax. +39.0971.21124
mail: euro-net@memex.it
web: www.synergy-net.info



Newsletter "Scopri l'Europa con noi"

Numero 15
Anno XIX

05 Agosto 2023

EDITORE

Euro-net
Vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza
Tel. 0971.23300
Fax 0971.34670
euro-net@memex.it

DIRETTORE

Imbesi Antonino

REDAZIONE

*Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara*

PROGETTO GRAFICO

*Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D'Andrea Andrea*

SEGRETERIA

Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE

*Distribuzione gratuita
a mezzo internet ed
e-mail curata dalla
associazione Euro-net*

INTERNET

www.synergy-net.info